



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO

NATF040003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4733** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/10/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 140** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La platea scolastica si presenta varia ed articolata: una piccola parte si iscrive per adempiere esclusivamente l'obbligo scolastico; la maggior parte mira al conseguimento di un titolo spendibile nel mercato del lavoro; un'altra piccola parte, infine, prosegue gli studi accedendo alle facoltà universitarie.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio/basso, con incidenza di studenti con cittadinanza non italiana molto modesta. La maggior parte delle famiglie degli studenti hanno una estrazione socio-culturale media o medio-bassa, con genitori spesso disoccupati e/o inoccupati, a motivo delle crisi occupazionali, ed in possesso, per la maggioranza dei casi, di titoli di studio di scuola media inferiore o superiore.

La percentuale degli alunni con entrambi i genitori disoccupati risulta più grande delle medie nazionali e regionali di area di appartenenza. Questo dato è determinato dagli effetti della lunga crisi economica aggravata dalla pandemia di COVID19 e dalla guerra in Ucraina, in atto, ormai, da lungo tempo. Sono presenti gruppi numerosi di studenti con situazioni sociali, economiche o culturali particolari o provenienti da zone svantaggiate. La popolazione scolastica risente delle difficoltà dovute dalle precarie condizioni di lavoro dei genitori. La presenza di un docente/tutor all'interno dei consigli di classe favorisce contatti più frequenti con le famiglie e il monitoraggio del percorso degli allievi, finalizzati entrambi alla pianificazione di interventi di recupero e potenziamento utili al raggiungimento del successo formativo e alla formazione integrale. Il contatto costante dei docenti tutor con le famiglie ha



anche funzione orientativa ed informativa relativamente all'ingresso in ritardo degli allievi e di contenimento delle uscite anticipate. La presenza di un Referente per gli allievi BES e DSA assicura un'attenzione adeguata alla personalizzazione del percorso di apprendimento per questa tipologia di alunni, anche all'interno dei gruppi di lavoro che rappresentano l'occasione privilegiata di confronto e riflessione tra i docenti relativamente all'offerta formativa.

L'attivazione di vari sportelli didattici (in italiano, matematica e linguistico) recepisce l'esigenza degli studenti che necessitano del potenziamento e/o del rafforzamento di quanto appreso in orario scolastico.

Vincoli

Il pendolarismo è una delle caratteristiche della platea scolastica che rappresenta una criticità, in quanto la rete di trasporti è piuttosto inefficiente. Per ridurre il disagio degli studenti pendolari è stato adeguato l'orario scolastico a quello dei trasporti.

L'emergenza epidemiologica COVID -19 ha acuito queste difficoltà a causa delle limitazioni alla capienza dei trasporti pubblici rendendo necessario per molte famiglie l'utilizzo di un mezzo di trasporto privato.

Nel corso degli ultimi A.S. si è registrato un incremento di iscrizioni di alunni provenienti dal territorio del Comune di Pomigliano e da fasce sociali mediamente più alte, grazie alle azioni di promozione dell'Istituto Tecnico sul territorio relativamente all'orientamento, alle iniziative dell'Animatore Digitale e ai progetti PON e "Scuola Viva", oltre alle numerose iniziative progettuali che hanno coinvolto le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Molti alunni iscritti al primo anno, provenienti dalle scuole medie del



territorio, mostrano uno scarso grado di scolarizzazione oltre che una scarsa inclinazione al rispetto delle regole. Questi problemi si sono accentuati dopo più di due anni di didattica a distanza.

Gli studenti stranieri non superano il 3% circa del totale degli studenti iscritti in calo rispetto al precedente triennio. La scuola ha riscontrato negli anni, l'interesse della Consulta Comunale e dell' A.S.L. riguardo l'inclusione di questa particolare categoria di studenti , onde diminuirne il disagio linguistico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto é inserito nell'Area ASI del territorio Acerra - Pomigliano - Marigliano - Nola - caratterizzata da insediamenti industriali sia di livello nazionale che internazionale, sia da Piccole e Medie Imprese a vocazione metalmeccanica orientate a meccanica di precisione e robotica e all'aerospazio.

L'Istituto sin dall'A.S. 2018/19 è socio fondatore ed è sede dell' Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy, settore Meccanica" finalizzato all'acquisizione della qualifica di "Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici. Processo meccanico per l'automotive e l'aerospazio", di V livello EQF con allegato "Europass Supplement".

Il corso è il frutto di una sinergia che assicura un'offerta di formazione integrata superiore biennale, altamente specializzata in ambito tecnologico, per la ricerca e la progettazione innovativa, in linea con le richieste delle aziende e con le programmazioni economiche europee, nazionali e regionali. Tali percorsi sono caratterizzati dal coinvolgimento di aziende, che offrono



opportunità di stage di 800 ore, e dall'affidamento della formazione ad Enti specializzati e all'Università.

Il Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici opera nel settore della produzione, della progettazione e industrializzazione, anche in riferimento all'impiego dei materiali, di processi/prodotti meccanici, con competenza sulle basi economiche, normative e di sicurezza e sugli aspetti del design, fino all'utilizzo dei software di rappresentazione e simulazione. Coniuga diverse tecnologie, quali la meccanica e l'elettronica, e agisce nelle attività di costruzione, testing, documentazione di processi/impianti automatici. In tale contesto applica sia sistemi di comando, controllo e regolazione sia metodiche di collaudo, messa in funzione e prevenzione guasti. Pianifica e gestisce la manutenzione anche intervenendo nel post vendita in collaborazione con la direzione commerciale. Interagisce e collabora con le strutture tecnologiche del contesto in cui si trova ad intervenire.

Le altre attività relative alle attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) hanno consentito di intensificare i rapporti con le aziende. Le stesse hanno fornito un contributo tecnico-scientifico che hanno permesso di curare la programmazione curricolare rendendola più aderente alla vocazione ed al fabbisogno del territorio, oltre che alle esigenze e alle inclinazioni degli allievi. La partecipazione alle attività della Consulta Comunale del Comune di Pomigliano d'Arco, ha determinato, prima della pandemia, una conoscenza più profonda in merito alle tematiche dell'immigrazione e dell'inclusione e alle attività della comunicazione artistico-teatrale.

VINCOLI

A causa dell'emergenza COVID -19, le attività di PCTO in presenza presso le



aziende sono state sospese nei due anni passati. Quest'anno le attività di PCTO sono lentamente riprese alternando sia quelle in presenza presso l'Istituto e le aziende e sia quelle on line.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola é ubicata in un territorio che in passato era ben servito dal trasporto pubblico. La crisi delle aziende di trasporto, EAV e CTP, continua a determinare notevoli difficoltà circa il rispetto degli orari scolastici da parte degli studenti, a causa della soppressione delle corse e di frequenti scioperi.

L'Istituto si sviluppa in una struttura molto ampia, costituita da tre corpi di fabbricato: uno destinato alle aule e ai laboratori di informatica; un altro costituito da n. 2 palestre coperte attualmente ristrutturate; un terzo fabbricato, recentemente ristrutturato di ampie dimensioni adibito a laboratori.

Quarantanove aule sono state dotate di schermo touch screen smart, e la scuola, con fondi PON e fondi ministeriali, ha incrementato la dotazione di personal computer portatili a disposizione degli studenti. La presenza dei laboratori di indirizzo offre la possibilità di un'adeguata formazione. Sebbene le strumentazioni siano piuttosto obsolete, la scuola si è attivata per acquistare strumenti innovativi nel settore della robotica e della green economy grazie ai finanziamenti PON ricevuti. Inoltre, diverse aziende e scuole del territorio hanno avuto modo di apprezzare i laboratori e l'ampiezza degli spazi a disposizione permettendo di realizzare attività di PCTO in sede e di ospitare gare regionali di robotica prima dell'emergenza epidemica.



E' stato ristrutturato il punto ristoro, reso più accogliente e funzionale alle esigenze della popolazione studentesca e del personale che lavora al Barsanti.

Il miglioramento funzionale dell'intera struttura ed in particolare dell'aula teatro ha consentito di ospitare numerose manifestazioni per la formazione professionale e scientifica e per l'approfondimento culturale di studenti e docenti, con la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Regionale; inoltre sono state realizzati conferenze e convegni su problematiche attuali del mondo, dell'Italia e del territorio locale con una numerosa ed attenta partecipazione degli studenti.

L'emergenza epidemiologica COVID -19 ha reso sempre più necessario l'incremento del processo di digitalizzazione per tutti i settori della scuola. Tutto ciò ha determinato la necessità di sostituire le vecchie LIM con schermi touch di tipo smart in modo tale da coprire tutte le aule e la maggior parte dei laboratori. Inoltre ha richiesto un potenziamento della connessione ad Internet disponibile in Istituto per soddisfare le accresciute esigenze dovute alla didattica integrata e allo smart working.

Vincoli

Il trasporto su ruote e su ferro, di cui si serve buona parte dell'utenza, determina difficoltà nel rispetto degli orari degli allievi. La struttura, pur essendo ampia e accogliente, a causa dei lavori in corso da due anni da parte della Citta Metropolitana ha talvolta difficoltà negli accessi dall'esterno e nella movimentazione degli studenti durante l'orario scolastico. E' risultato necessario, nel tempo, attivare un sistema di allarme e videosorveglianza realizzato con i finanziamenti della scuola. La riqualificazione dei laboratori ha consentito senz'altro la realizzazione di ambienti accoglienti, tuttavia permane,



per i costi, la difficoltà di potenziare e/o rinnovare le strumentazioni, le macchine a controllo numerico, i torni e le frese, i pannelli e altre apparecchiature per gli indirizzi di elettronica, elettrotecnica e informatica, nonché per i laboratori di fisica, chimica, biologia e i laboratori linguistici. Sono da implementare le suppellettili per le attività del laboratorio di disegno, in particolari banchi adeguati e/o tecnigrafi e computer per il CAD.

L'emergenza epidemiologica ha imposto anche la necessità di adeguare alcune aule e spazi in modo tale da soddisfare le condizioni di sicurezza e di distanziamento sociale previsti dalla norme anti COVID.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | NATF040003 |
| Indirizzo | VIA MAURO LEONE 105 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO |
| Telefono | 0818841350 |
| Email | NATF040003@istruzione.it |
| Pec | natf040003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.itibarsanti.edu.it |

| | |
|---------------------|---|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• COSTRUZIONE DEL MEZZO• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE• ELETTRONICA• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA• TELECOMUNICAZIONI |
|---------------------|---|

| | |
|---------------|------|
| Totale Alunni | 1163 |
|---------------|------|



Plessi

ITI(SC)BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | NATF04050C |
| Indirizzo | VIA MAURO LEONE 105 POMIGLIANO D'ARCO 80038 POMIGLIANO D'ARCO |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• ELETTROTECNICA |

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Industriale "Eugenio Barsanti" nacque nel 1959 quando, con l'istituzione di due prime classi, venne creata a Pomigliano d'Arco una sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci" di Napoli. La creazione di questa sede staccata derivava dalla necessità di offrire al territorio del maggior polo industriale del Mezzogiorno, un'istituzione scolastica che preparasse i tecnici per la rinata industria del dopoguerra in previsione di quello sviluppo che avrebbe portato al boom economico degli anni '60.

L'Istituto divenne autonomo nell'a.s. 1962/63 e i primi esami di maturità per periti meccanici furono brillantemente sostenuti dagli allievi dell'unica quinta nell'estate 1963. Con l'a.s. 1964/65 al corso diurno venne affiancato il corso serale per far fronte alle necessità delle locali industrie di qualificare maggiormente il proprio personale tecnico. Nell'a.s. 1966/67, all'indirizzo meccanico venne affiancato l'indirizzo elettrotecnico. Con l'a.s. 1978/79, l'Amministrazione Provinciale portò a compimento la realizzazione dell'attuale sede in Via M. Leone, progettata dal Prof. Michele Capobianco, esempio di architettura Moderna. Nell'a.s. 1986/87, fu istituita la sezione elettronica per rispondere alle mutate esigenze dell'industria e per offrire ai giovani una



scelta più ampia nel sempre più competitivo e difficile mondo del lavoro.

Con l'a.s. 1994/95 sono stati istituiti corsi Post-Diploma aperti ai giovani diplomati degli Istituti Tecnici e Professionali, finalizzati ad una maggiore qualificazione della preparazione professionale. Le nuove opportunità offerte al Sistema-Scuola italiano, negli anni 1999/2000, dall'introduzione dell'Autonomia (D.P.R. 275/99) in ogni parte della sua attività culturale, educativa e formativa, sono state colte dall'I.T.I.S. "E. BARSANTI" come possibilità di incremento delle proprie potenzialità interne, di allargamento della funzione di erogazione di servizi, nell'ottica dei nuovi rapporti scuola-impresa che hanno aperto nuovi orizzonti e nuovi modi di interpretare la gestione scolastica.

L'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), introdotta con la legge n.53 del 2003, disciplinata dal decreto legislativo 77 del 2005, è diventata parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado con la legge 107 del 13 luglio 2015. In tale prospettiva, l'istituto si è impegnato ad orientare l'Offerta Formativa, verso obiettivi che assumono le varie forme di domanda da parte del territorio in materia del sapere, del saper essere e del saper fare. Tale irreversibile direzione di marcia sta determinando una specifica "interpretazione" della formazione professionale, rendendola coerente con la flessibilità del lavoro, con i piani per l'occupazione dei giovani, con i settori economici emergenti.

In riferimento ai nuovi rapporti con l'esterno, l'Istituto è diventato polo culturale di riferimento per le sue strutture e "luogo di attrazione e di socializzazione sia per attività professionalizzanti, sia per attività extrascolastiche (teatro, lettura, musica, sport...), ritenute funzionali al recupero dell'abbandono scolastico e necessarie a prevenire il disagio giovanile.

Purtroppo l'emergenza epidemiologica COVID -19 ha imposto nei due anni passati una sospensione delle attività extrascolastiche in presenza in attesa di poter riprendere le stesse in totale sicurezza.

Quest'anno, con il rientro alla normalità, si assiste ad un ritorno di tutte le attività in presenza a beneficio degli studenti già troppo penalizzati durante questi due anni di pandemia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 11 |
| | Chimica | 1 |
| | Elettronica | 1 |
| | Elettrotecnica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Meccanico | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Sistemi ELN | 1 |
| | Sistemi Meccanici | 1 |
| | Tecnologie Meccaniche | 1 |
| | TDP ELN | 1 |
| | Telecomunicazioni | 1 |
| | TDP ELT | 1 |
| | Automazione | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Buvette | |
| Attrezzature multimediali | LIM e SmartTV (dotazioni) | 11 |



| | |
|---|----|
| multimediali) presenti nei laboratori | |
| PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| Aule con LIM o touch screen | 49 |

Approfondimento

L'Istituto nel corso degli ultimi anni ha subito atti vandalici, tra i quali diversi furti. Tali fenomeni hanno subito una drastica riduzione grazie all'installazione, con fondi propri, di sistemi di allarme antintrusione e/o di videosorveglianza. Allo stesso modo la scuola ha dovuto far fronte negli anni passati, anche con fondi propri, prima ad acquisti di suppellettili (soprattutto sedie e sgabelli), e poi, durante l'emergenza COVID 19, anche ad acquisti di strumentazione informatica e software, per lo svolgimento delle lezioni sia in presenza che in didattica a distanza o integrata. L'Istituto è oggetto da un paio di anni di alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture da parte della Città Metropolitana e di adeguamento degli impianti idrici, elettrici e tecnologici dell'aulario. Inoltre, grazie ad un finanziamento FESR, sono è stato possibile realizzare la cablatura degli spazi laboratoriali ristrutturati una decina di anni fa dalla Città Metropolitana.

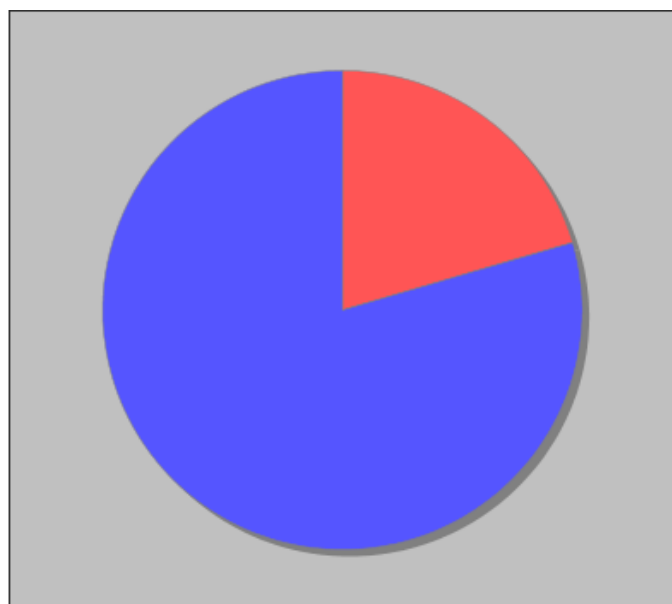


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 149 |
| Personale ATA | 44 |

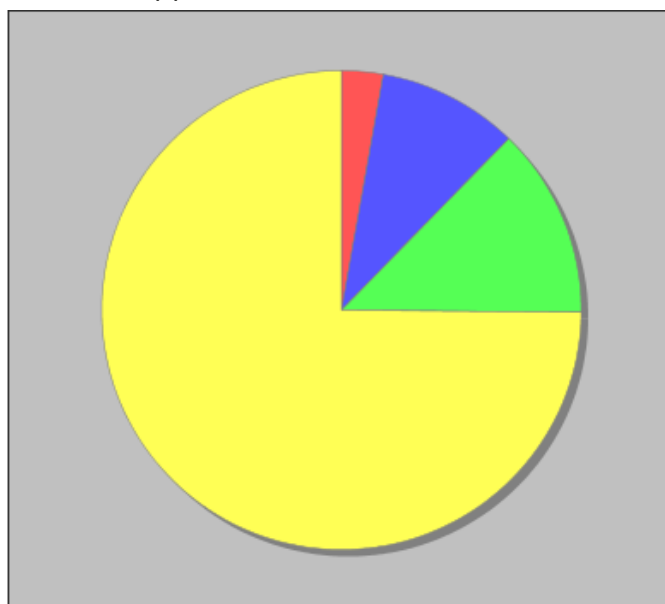
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 179

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 23
- Piu' di 5 anni - 134

Approfondimento

Opportunità

Secondo quanto si rileva dai dati, quasi la metà dei docenti, assunti circa trent'anni fa, ha potuto beneficiare solo in parte delle iniziative di cui si



avvalgono oggi i docenti in formazione e/o neoassunti: un'adeguata formazione iniziale su didattica e curriculum, il sostegno a inizio carriera, bisogni educativi speciali, misure per lo sviluppo professionale continuo, tutte azioni volte a mantenere competenze significative necessarie per essere efficaci nelle classi odierne, elementi che costituirebbero un fattore chiave per garantire l'idoneità alla professione dell'insegnamento. In ogni caso la stabilità di gran parte del corpo docente, unita all'esperienza, rappresentano un punto di forza dell'organico, che mostra anche notevole motivazione al lavoro e valida apertura alle esperienze innovative.

Si ritiene che i quadri di competenze professionali con la definizione di conoscenze, capacità e attitudini degli insegnanti dovranno essere utilizzati per elevare gli standard di qualità.

I docenti dell'Istituto, negli ultimi anni, hanno partecipato alle iniziative di formazione professionale attraverso:

1. Azioni di formazione interna;
2. Azioni di formazione realizzate dal MIUR;
3. Azioni di formazione realizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
4. Formazione PNF Scuola Polo Ambito n.19;

Le azioni di formazione interna, nel campo delle attività

Previste dall'Animatore Digitale, sono state mirate ad acquisire competenze su alcune piattaforme per la didattica digitale (Edmodo) e sulle risorse disponibili nel cloud per una didattica innovativa Web 3.0 (Google Apps for Education, OFFICE 365 Education). Nell'ambito delle azioni di formazione realizzate dal



MIUR un gruppo di trentina di docenti ha partecipato negli anni passati al progetto di formazione nazionale del MIUR - TelecomItalia "Dislessia Amica" conseguendo con successo l'attestato di "Scuola Dislessia Amica".

Negli ultimi due anni, a causa della pandemia, le attività di formazione interna sono state tutte svolte in modalità a distanza.

Vincoli

E' presente la propensione alla collaborazione tra i docenti , utile al potenziamento delle competenze di ciascuno, tuttavia si evidenzia una parziale condivisione di esperienze e materiali didattici .

Le risorse economiche necessarie per compensare le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ancora più esigue dopo due anni di pandemia e l'aggravarsi della crisi economica del territorio.



Aspetti generali

Dall' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto prot. n. 4733 del 01/09/2022

Estratto da pag.1 a pag. 3

I risultati conseguiti dagli studenti nei trascorsi anni scolastici, nonostante il notevole disagio originato dall'emergenza sanitaria che ha segnato gli ultimi anni con ripercussioni sullo stato del benessere degli studenti, hanno fatto registrare esiti positivi, dal momento che, pur con la reintroduzione della prova scritta all'esame di Stato nel trascorso anno, si è riscontrato un incremento di alunni diplomati con cento e con lode: dato sicuramente significativo, pur volendo considerare che la commissione è stata interna. Invero è da sottolineare che nel corso degli anni precedenti i risultati degli esami di Stato hanno evidenziato un graduale innalzamento degli esiti, e, nella seduta d'esame del trascorso anno scolastico 2021/2022, si sono registrati ben 21 alunni diplomati con cento/100" di cui ben 9 con lode, rispetto ai 16 studenti del 2020 diplomatisi con cento/100, confermando il trend dell'aumento di esiti orientati all'eccellenza e avvalorando la rispondenza delle azioni didattiche ed educative dell'offerta formativa alla preparazione generale degli studenti.

I risultati degli esiti assumono ulteriore significatività se rapportati ai dati relativi alla realizzazione professionale degli studenti diplomati per la quale si è registrata l'incremento della percentuale di occupabilità, nell'arco di meno di due anni dal conseguimento del diploma ed in un raggio di 8/10 Km da casa, di circa il 13%: dal 29% del 2017 al 42% del 2020, quest'ultima sostanzialmente confermata dal 41% registrata nel 2021, come da report del progetto Eduscopio curato dalla Fondazione Agnelli.

Tale riscontro conferma l'impegno orientato nelle attività di PCTO che ha consentito non solo di fornire un'adeguata formazione e preparazione agli studenti ma ha consolidato i rapporti con le aziende tanto da poter organizzare, a scuola, colloqui pre-attitudinali e di conoscenza degli studenti dell'ultimo anno o già diplomati in accordo con alcune aziende interessate.

Sul versante degli alunni delle classi intermedie ugualmente si registra un incremento di ammessi alle classi successive: le classi prime nel 2019 annoveravano al 48% circa di ammessi, nel 2022 la percentuale è risultata del 65% circa; ugualmente è risultata diminuita la percentuale di ammessi con sospensione di giudizio. Analogamente l'ammissione alle classi terze dal 52% del 2019 si è innalzata al 71% del 2022; così anche l'ammissione alle classi quarte è aumentata dal 62% del 2019 al 72% del 2022; infine, anche nelle classi quarte si è riscontrato l'incremento di ammessi alle quinte con una percentuale che dal 66% del 2019 è arrivata al 80% del 2022. Solo nelle classi quinte una lieve flessione di non ammessi all'esame di Stato: dal 99,2% del 2019 al 98,6% del 2022. Di riscontro si è avuta una riduzione, in tutte le classi, della percentuale degli alunni ammessi con sospensione di giudizio e degli studenti non ammessi.

Analogamente l'incremento degli ammessi si è verificato per i corsisti del percorso di Il Livello: dal 72% circa del 2019 al 83% del 2022, così come il decremento percentuale dei non ammessi dal 13,5% del 2019 al 6% del 2022.



I dati sopra riportati sono confortati dalle risultanze delle ultime prove InValSi, dove si sono registrati miglioramenti, per le classi seconde, in matematica con una riduzione del livello base dal 35,8% del 2019 al 27,8% del 2022 e, di conseguenza con un innalzamento più significativo dei livelli 2 e 3 ed una conferma in crescita del livello 5. In sostanza per la matematica si riscontra un trend di risultanze superiori alla media regionale ed in linea con quelle del sud. Di contro si riscontrano criticità in italiano dove il livello base riscontrato si è attestato oltre il 50%, con conseguente riduzione della percentuale di studenti per i livelli più alti.

Certamente la didattica a distanza che ha caratterizzato gli ultimi anni non ha favorito quella interazione interpersonale tipica dell'insegnamento della disciplina e più rispondente alle caratteristiche dell'età evolutiva. Relativamente alle classi quinte le prove InValSi hanno fatto riscontrare per l'italiano un'alta percentuale di livello base e comunque un regresso rispetto ai dati del 2019, tuttavia i livelli centrali 2 e 3 sono risultati in allineamento sostanziale con i dati regionali. Per la matematica, invece, si è riscontrata una conoscenza di base superiore alla media regionale ed alla media del sud con un sostanziale avvicinamento ai livelli delle medie nazionali. Per l'inglese, infine il trend risulta anch'esso positivo con innalzamento della percentuale di conoscenza del livello B2 dal 6,4% del 2019 all'11,8% del 2022, mentre una flessione di conoscenza si è riscontrata nel livello B1.

La qualità dell'offerta formativa, oltre che dai dati sopra rilevati, è confermata anche dall'aumento delle iscrizioni a decorrere, più significativamente, dall'anno 2019/2020 — dovuta alla risonanza della visita del 11a11ora Ministro dello Sviluppo Economico on. Luigi Di Maio e del 1a11ora sottosegretario del M.I.U.R. dott. Salvatore Giuliano in occasione della firma del protocollo di intesa, inerente i percorsi PCTO, tra i due Ministeri e tra l'Istituto e la Direzione Generale per le Attività Territoriali del M.I.S.E. avvenuta il 19 novembre 2019 — : il numero delle classi, infatti da 44 del 2018/2019 si è innalzato alle 48 del 2019/2020 fino alle 59 previste per il prossimo anno scolastico 2022/2023.

L'incremento delle iscrizioni risulta essere ulteriore indice di apprezzamento e credibilità dell'istituto sul territorio.

Si può concludere, pertanto, che l'azione educativa e didattica, finora messa in atto, ha, sostanzialmente, soddisfatto gli obiettivi prefissati e incoraggiano, per il prossimo triennio 2022/2025, l'orientamento dell'Offerta Formativa in una prospettiva di continuità.

Le direttrici su cui muoversi devono tener conto di due prospettive: da un lato considerare la formazione e preparazione di base del biennio che, partendo dalla conoscenza dei contenuti di base, miri all'acquisizione di un corretto metodo di studio e soprattutto alla consapevolezza e maturazione della scelta della tipologia del corso di studio effettuata — occorre tener conto che la scelta di frequentare la scuola superiore avviene in un'età segnata prevalentemente da relazioni socio-affettive instaurate nella scuola di provenienza, da aspettative che, ad una riflessione più approfondita o all'impatto dei primi giorni, non sempre risultano rispondenti a quanto atteso — pertanto, soprattutto nel biennio, occorre attuare un'azione di formazione e maturazione della scelta effettuata; dall'altro lato la priorità da tener presente è l'implementazione di conoscenze avanzate che hanno finalità professionalizzanti ed implementate nelle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tuttavia nel corso del triennio risulta necessaria una formazione relativa alla maturazione di comportamenti etici e responsabili — tenendo conto, ovviamente, delle peculiari età e personalità giovanili — orientati all'assunzione di ruoli professionali nella prospettiva del lavoro — al quale la maggior parte degli studenti dell'istituto tecnico è orientata — ovvero all'autonomia organizzativa dello studio finalizzata al prosieguo degli studi.



Tra le finalità prioritarie sono da considerare, da un lato, l'inclusione, per favorire l'accoglienza e soprattutto la crescita di studenti che rappresentano la necessità di un'interazione educativa e didattica rispondente alle potenzialità psico-fisiche alternative, peculiari della loro

persona e personalità e degli alunni che evidenziano bisogni educativi speciali di carattere cognitivo ovvero socio-relazionale; dall'altro, l'attenzione e la cura all'accoglienza delle studentesse, al fine di promuovere un orientamento che valorizzi il talento femminile e consenta di superare il pregiudizio che l'istituto tecnico sia prerogativa del genere maschile. Invero le aziende già da tempo riservano una quota rosa per le assunzioni, e, talvolta, anche nei casi di stage post-diploma richiedono la presenza femminile. È dal 2009 che è nata l'Associazione ValoreD e dal 2015 la Federmeccanica ha istituito il network Fabbrica 4D con l'intento di far crescere la presenza ed il peso delle donne in un settore considerato tradizionalmente maschile quale la metalmeccanica.

Nella prospettiva della continuità, ma sempre proiettata alla ricerca ed innovazione, l'offerta curricolare ed extracurricolare, ivi comprese le misure ed azioni finanziate con fondi ministeriali, regionali ed europei, per l'individuazione delle priorità, occorre tener presente gli obiettivi regionali assegnati ai Dirigenti Scolastici della Campania dal Direttore dell'USR Campania con Decreto prot. 16348 del 03/08/2017:

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo, ricorrendo alle ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica.
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

A tali obiettivi, inoltre, si aggiunge la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo sanciti dalla Legge n. 71 del 29/05/2017 già in vigore dal 18/06/2017. La legge ha previsto l'istituzione di tavolo tecnico presso la presidenza del consiglio dei ministri, la redazione di un piano nazionale di prevenzione e contrasto del fenomeno, l'individuazione di un referente per ogni singola scuola che pianifichi e coordini interventi con associazioni e forze di polizia, e l'esplicitazione di interventi e provvedimenti nel Regolamento d'Istituto.

Primaria rilevanza va data all'attività curricolare sia nel biennio che nel triennio onde, attraverso l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze di base, venga posta la condizione per assicurare a tutti gli studenti un percorso di studio sereno e orientato a garantire il successo scolastico.

Strategica, per tale finalità, risulta essere la programmazione, a cura dei dipartimenti, di obiettivi, metodi, strategie orientati a promuovere un apprendimento significativo mediante l'elaborazione dei Nuclei Fondamentali di ciascuna disciplina ovvero per gruppi di disciplina affini indispensabili per un apprendimento organico, unitario ed adeguatamente completo del percorso curricolare di base. I Consigli di classe valuteranno, in relazione alle specifiche



situazioni del gruppo classe e di ciascun alunno, l'opportunità di programmare percorsi curriculari personalizzati di ampliamento.

Rilevanza significativa nella programmazione curricolare assume, sia per i dipartimenti che per i consigli di classe, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, introdotta dalla legge n.92 del 20 agosto 2019. Il collegio dei docenti ha approvato, nella seduta del 10/06/2020, la stesura del curricolo di educazione civica che risulta ben articolato nella periodizzazione trimestrale e pentamestrale nonché nell'individuazione delle tematiche e delle discipline coinvolte con indicazione del numero delle ore di queste ultime. I dipartimenti ed i consigli di classe ne prenderanno atto e ne cureranno l'eventuale integrazione e la conseguente declinazione didattica.

L'attività curricolare potrà essere ampliata con il ricorso alla progettualità finanziata con i fondi regionali ed europei ovvero con la progettualità interna con ricorso alle risorse del MOF.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

MISSION

La mission è sempre specifica di una scuola. Il mandato istituzionale ,scritto negli ordinamenti della scuola, è interpretato nel proprio contesto di appartenenza. L'I.T.I. E. Barsanti intende formare una figura professionale in grado di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico sia dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro.

L'allievo dell'ITI Barsanti, al termine del percorso scolastico:

- possiede un ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e complessi;
- è capace di affrontare i problemi in termini sistemici;
- conosce ed affronta le innovazioni del mondo produttivo;
- riconosce le sollecitazioni del territorio;
- acquisisce versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento.

Le finalità dell'Istituto, orientate all'erogazione di un servizio educativo di qualità, sono così enucleate:

- stimolare il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel dialogo educativo;
- improntare i processi didattici alla qualità e all'innovazione didattica;
- attuare efficaci strategie per diminuire la dispersione scolastica;
- favorire lo sviluppo del processo di inclusione ;



- soddisfare le esigenze del territorio e dei portatori di interesse.

LA VISION

L'ITI E.Barsanti, coerentemente con le finalità che gli sono proprie, e nella consapevolezza che il processo educativo può essere coronato da un pieno successo solo se supportato da un sistema di istituzioni che fanno rete tra loro, da anni attua una ampia azione di raccordo fra enti, istituzioni, soggetti pubblici e privati, anche attraverso INTESE e CONVENZIONI.

Ciò consente all'Istituto:

- di realizzare un percorso formativo idoneo a fornire ai propri alunni le opportune conoscenze, abilità e competenze per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- di identificare l'ITI Barsanti come un luogo d'innovazione, un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, creando occasioni di crescita professionale e culturale;
- di integrare ed ampliare l'offerta formativa generale;
- di offrire ulteriori servizi nel campo della formazione, informazione e dell'innovazione tecnologica e della tutela dell'ambiente.

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

Traguardo



Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni nel primo biennio e nel terzo anno

Traguardo

Visti i dati confortanti degli ultimi anni, soprattutto nel biennio, si auspica di mantenere il tasso di abbandono al di sotto del 3%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza, del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Traguardo

Ridurre nel prossimo triennio del 8%, rispetto a due anni addietro, la percentuale delle sospensioni disciplinari e delle infrazioni del Regolamento d'Istituto, dei ritardi e delle assenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il rinnovamento delle metodologie e delle attività didattiche è focalizzato sul discente e sui suoi bisogni, nel rispetto dell'equilibrio tra le esigenze dell'insegnamento e quelle dell'apprendimento.

Le attività didattiche innovative che vengono proposte allo studente gli consentono di poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestono una notevole importanza per lui : acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Oltre a focalizzarsi sul discente le metodologie didattiche "innovative" prestano attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando quelle collaborative : tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti. Inoltre esse risultano utili per sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, le metodologie utilizzate nel nostro istituto propendono verso la risoluzione di problemi in contesto, utilizzando gli strumenti tecnologici come finestre aperte sul mondo e non sostituti dei materiali tradizionali, anche per migliorare l'atteggiamento dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Il loro utilizzo si rivela un'occasione privilegiata per la promozione di un uso critico e consapevole di essi , nell'ottica della decodifica dei messaggi. Si tratta dunque, di metodologie attive e partecipative in cui lo studente impara anche attraverso lo scambio continuo con i suoi pari. Tali metodologie, pur nella varietà delle possibili realizzazioni, prevedono di coinvolgere lo studente nella progettazione e realizzazione di indagini, per acquisire conoscenza su un determinato fenomeno, e per sviluppare competenze nell'applicazione del metodo scientifico, nel rispetto della vocazione degli studi tecnici e tecnologici.

Le metodologie basate su un approccio "inquiry based" nell'educazione scientifica, e cioè sul processo intenzionale di analisi dei problemi, di critica di esperimenti, di valutazione delle alternative, di pianificazione di indagini, di ricerca di informazioni complesse da varie fonti, di costruzione di modelli, di dibattito con pari e di formazione di argomentazioni coerenti e consistenti. Permette non solo di sviluppare conoscenza scientifica ma anche di capire che cosa voglia dire essere uno scienziato. Questo può contribuire negli studenti ad un cambio di percezione della



propria identità e alla loro crescita personale come cittadini.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano l'organizzazione scolastica riguardano un'arricchimento della qualità della comunicazione e/o un'intensificazione dell'interazione tra i diversi stakeholders. L'avviamento di numerosi accordi di partenariato si riferiscono all'attuazione di un modello di governance che punta sulla partecipazione e responsabilità educativa e sociale condivisa tra scuola e territorio e quindi su una maggiore partecipazione pubblica dei cittadini (cittadinanza attiva) al patto sociale fondato sul diritto all'apprendimento per tutta la vita. La governance scuola territorio è riferita ad una progettualità educativa che allinea le competenze degli allievi ai bisogni del sistema economico, ma che tiene conto soprattutto delle inclinazioni personali degli studenti, per trasformarne il talento in un progetto di vita partendo da valori comunitari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al centro di ogni azione formativa dell'Istituto c'è l'allievo e l'impegno a favorire lo sviluppo e la maturazione delle qualità personali, oltre alle competenze culturali e professionali, attraverso una didattica improntata all'innovazione metodologica, alla dimensione progettuale, laboratoriale e cooperativa.

L'attività didattica presenta, inoltre, una pluralità di concrete ed efficaci occasioni di sostegno/recupero/potenziamento e promozione dell'eccellenza, nonché di integrazione linguistico-culturale, anche per alunni stranieri, e di inclusione per gli allievi con BES e DSA.

Ispirandosi al principio della crescita e valorizzazione della persona umana, nella sua globalità ed unicità, nel rispetto dei ritmi di sviluppo, delle differenze e dell'identità di ciascuno l'Istituto considera la diversità una



risorsa e si impegna nella realizzazione di una didattica inclusiva. Essa si basa sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo ed è caratterizzata dalla gestione democratica della classe, centrata sulla collaborazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. L'Istituto realizza percorsi scolastici personalizzati per aiutare gli alunni nell'acquisizione di competenze culturali, sociali professionali favorendone l'ingresso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

Il potenziamento del modello della didattica laboratoriale è volta a promuovere da un lato la dimensione dell'OPERATIVITÀ, con il supporto di laboratori bene attrezzati, e dall'altro la LABORATORIALITÀ, come approccio che richiede una forte interattività tra insegnante e alunni, e mira ad un apprendimento cooperativo e condiviso. Il LABORATORIO, quindi, è il luogo in cui non solo si acquisiscono e si elaborano saperi, ma anche insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e per sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva saranno realizzati gli ambienti 3.0- "l'aula diventa laboratorio" - laboratori mobili e gli ambienti di apprendimento digitali per l'inclusione.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto partecipa a reti di scuole e a reti con soggetti esterni anche con accordi formalizzati: scuole di diversi ordini (scuole medie e istituti superiori) presenti nel Comune di Pomigliano d'Arco, Università (Federico II), associazioni delle imprese e di categorie professionali, ASL.



La scuola nel corso degli ultimi anni ha proposto stage e percorsi di PCTO per gli studenti. In data 19 novembre 2018 il Ministro per lo Sviluppo Economico del lavoro ed il Sottosegretario del Ministero della Pubblica Istruzione hanno inaugurato “La giornata delle Telecomunicazioni” , in occasione della quale sono stati siglati il Protocollo di intesa tra i due Ministeri e la Convenzione per l'attuazione della prima sperimentazione in Campania di un percorso di alternanza scuola lavoro tra il Direttore Generale delle attività territoriali del MISE e l'Istituto E. Barsanti per il settore delle telecomunicazioni.

Le finalità delle convenzioni e degli accordi di rete riguardano l'acquisizione di competenze e di esperienze per l'arricchimento della formazione degli studenti.

L'adesione a Reti di scuole ha consentito:

- una buona apertura al confronto
- un coinvolgimento maggiore della scuola nella vita territoriale
- un buon riscontro da parte degli Enti di formazione in merito all'adeguatezza dei piani di lavoro stilati dalla

Scuola.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituzione Scolastica incentiva il dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività e le iniziative tramite il sito istituzionale, e tramite gli addetti alle relazioni con il pubblico. Si implementeranno i servizi interattivi rivolti all'utenza al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la



comunicazione tra i cittadini e l'Istituto.

Per quanto attiene alla pubblicizzazione e trasparenza degli atti, tutti gli avvisi e/o comunicazioni dell'istituto sono visionabili sul sito web istituzionale e sul canale di messaggistica Telegram.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è dotata di numerosi ed ampi spazi per le attività laboratoriali , ma anche di schermi touch in tutte le aule e nella maggior parte dei laboratori. I docenti promuovono, attraverso tali attrezzature, lo sviluppo di una didattica attiva e innovativa, che coinvolge i discenti nella costruzione del sapere.

L'elemento innovativo più recente è rappresentato dalla volontà di diverse aziende di realizzare le attività di ASL nei laboratori della scuola, in quanto adeguati alla realizzazione di segmenti della produzione industriale. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative sia attraverso l'adesione ad iniziative del MIUR, relativamente ai progetti PON e FESR, sia attraverso la formazione digitale continua dei docenti e degli stessi alunni.



Aspetti generali

Dall' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto prot. n. 4733 del 01/09/2022

Estratto da pag.4 a pag. 5

L'attività curricolare potrà essere ampliata con il ricorso alla progettualità finanziata con i fondi regionali ed europei ovvero con la progettualità interna con ricorso alle risorse del MOF.

A tal proposito sono da porre in essere alcune azioni finanziate da realizzarsi nel corso del prossimo anno quali:

- Laboratori green — FESR — 13.1.4A - FESRPON CA-2022-76
- Contrasto del fenomeno del Cyberbullismo — autorizzazione Decreto USR Campania AOODRCA 00226060 del 28/06/ 2022
- Favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica — PNRR Investimento 1.4. Intervento Straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica nell'ambito della missione 4 — Componente 1 — finanziato dall'U.E.- Next Generation D.M.170/22 - ;
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici — Scuole (Aprile 2022) PNRR M1C1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'U. E.- Next Generation EU, Finanziato Unione Europea in attesa di approvazione Il Consiglio approva all'unanimità
- Piano Estate — 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022 — 214; 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022 — 246
- Scuola Viva 5^a annualità

Alla progettualità finanziata va affiancato l'ampliamento dell'offerta formativa segnatamente per il triennio relativa all'acquisizione di conoscenze e competenze professionalizzanti inerenti i diversi indirizzi:

Informatica e telecomunicazione

Meccanica e mecatronica

Trasporti e logistica

Elettrotecnica ed elettronica



Alcune priorità sono caratterizzate dall'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla Web Tv che in primis coinvolgerà l'indirizzo di informatica e telecomunicazione, ma dovrà coinvolgere studenti di tutti gli indirizzi peculiarmente del triennio, trattandosi di un progetto che deve essere trasversale e con la prospettiva di integrarsi nei percorsi di P.C.T.O..

La conoscenza di apparati networking per il funzionamento delle reti LAN, MAN, VLAN e del sistema operativo IOS, in altre parole del sistema CISCO, rappresenta una costante opportunità offerta agli studenti, sia nel percorso curricolare che extracurricolare, con l'opportunità di acquisizione di certificazione.

La preparazione informatica è, da tempo, orientata anche alle applicazioni postali e/o bancarie con lo sviluppo dato dall'implementazione delle operazioni di internet banking e dall'uso delle carte elettroniche, pertanto si ritiene opportuno confermare e consolidare tale aspetto settoriale dell'informatica onde offrire il maggior ventaglio possibile di conoscenze e di orientamento professionale.

Per l'indirizzo meccanico e mecatronico, nonché di trasporti e logistica, l'ampliamento delle conoscenze e competenze sarà orientato oltre che all'acquisizione di competenze relative al Catia V, alle attività relative al sistema FANUC di cui recentemente sono state acquistate licenze di software.

Infine per l'elettronica e l'elettrotecnica occorre avviare una più sistematica attività laboratoriale per l'automazione e le energie alternative, tenendo conto del laboratorio dedicato completo di braccio robotico COMAU e orientare gli studenti all'acquisizione del patentino di robotica come già da qualche anno si sta verificando, anche con ricorso alla progettazione finanziata con fondi europei.

Aspetti formativi che dovranno essere declinati in attività educative e didattiche destinate a tutti gli alunni risultano essere quelle finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze sportive per una corretta acquisizione dei valori sportivi e dei comportamenti personali di cura del corpo e delle posture e di autocontrollo e consapevolezza di sé e degli altri nella prospettiva di cooperazione nelle

attività degli sport di squadra. Oltre al percorso curricolare, in tale prospettiva, si può ricorrere alle azioni extracurricolari dei giochi sportivi studenteschi ed alla partecipazione alle relative gare.

Relativamente all'inclusione ed all'attenzione e cura degli alunni diversabili occorre sottolineare che si è registrato negli ultimi anni un incremento delle iscrizioni e si sono riscontrati alcune realizzazioni professionali post-diploma. Indice, questi di ulteriore soddisfazione.

Oltre ai percorsi curricolari, prima dell'emergenza sanitaria, particolarmente rilevante è stata la finalità di rafforzare l'autostima e la sicurezza personale con il progetto piscina, progetto che si auspica possa riprendersi perché risultato particolarmente significativo per lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé degli alunni diversabili.

I percorsi per l'acquisizione delle competenze e per l'orientamento devono costituire un punto di forza dell'offerta formativa ampliando il ventaglio delle collaborazioni con le aziende, muovendosi in sinergia coordinata. Invero prima



dell'emergenza sanitaria si era avviata la buona pratica di colloqui pre-attitudinali concordati tra le aziende e l'istituto, colloqui da tenersi a scuola. Attività questa che il trascorso anno scolastico si è implementata, attraverso la proposta avanzata dal Consorzio Genesy, ed accolta dall'istituto, consistente nell'opportunità di una esperienza di formazione e lavoro part time, a decorrere dal mese di maggio e fino a tutto il mese di luglio, finalizzata ad un'eventuale assunzione per chi sarebbe risultato idoneo. Pratica questa che verrà riproposta ed ulteriormente implementata, qualora ne ricorrano le condizioni e previa autorizzazione della Città Metropolitana, con la destinazione, a cura del consorzio Genesy, di macchine utensili per la formazione degli studenti e con prospettiva di apertura alla formazione di giovani del territorio. Allo stesso modo la società Agorà di Padova ha rivolto ai nostri studenti diplomati del quinto anno attività formative/addestrative volte a formare personale specializzato che opera o che andrà ad operare nell'ambito delle reti di distribuzione dell'energia e telefonia/dati.

Pertanto il fronte del PCTO assume una rilevanza più che significativa che ha contribuito e dovrà contribuire, per il prossimo triennio, ad una sempre più ampia collaborazione con le aziende per allargare l'orizzonte delle opportunità di realizzazione professionale degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------------------|---------------|
| ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO | NATF040003 |
| ITI(SC)BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO | NATF04050C |

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,

costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico

dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali



- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.



● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2021-2022 è attivo una nuova articolazione: Automazione per l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO
NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. -
BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO



NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRATECNICA

QO ELETTRATECNICA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO
NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE



COPIA DI QO AUTOMAZIONE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 7 | 5 | 5 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 4 | 6 | 6 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO
NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA**

QO MECCANICA E MECCATRONICA



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE | 0 | 0 | 3 | 4 | 5 |
| MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| SISTEMI E AUTOMAZIONE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO
NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA**

QO INFORMATICA



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO



NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 7 | 5 | 5 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 4 | 6 | 6 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO NATF040003 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

COPIA DI QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LOGISTICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO | 0 | 0 | 5 | 5 | 8 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto prevede una suddivisione delle discipline secondo il curriculum di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti in data 2/9/2022. In tale sede è stato confermato il curriculum deliberato dal collegio la prima volta il 10/6/2020.

Allegati:

[avviso_4_2022_Curricolo_Educazione_civica.pdf](#)



Curricolo di Istituto

ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Sulla base dei piani di studio emanati nel D.P.R. 88/2010, il nostro Istituto ha formulato il Curricolo d'Istituto che risulta un'autonoma elaborazione, da parte della scuola, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, e delle priorità dettate dalla comunità e dal territorio di appartenenza, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali. A) Il primo biennio "L'elevamento dell'obbligo di istruzione a 10 anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri, e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Il primo biennio del nostro istituto è pertanto dedicato all'acquisizione di saperi e competenze di base ed ha valore orientativo e propedeutico. Avvia gli studenti alla pratica di laboratorio e all'uso del computer e li mette in grado di operare in modo consapevole la scelta dell'indirizzo, scelta fondamentale per il loro futuro. Al fine di permettere agli studenti di effettuare la scelta dell'indirizzo nel corso della frequenza del secondo anno, l'istituto intende mantenere il biennio unico attraverso un "contenitore" di fattibilità che ogni anno possa essere aggiornato ed in cui la disciplina "Scienze e tecnologie applicate" del secondo anno venga finalizzata ad uno scopo orientativo secondo una metodologia prevalentemente applicativa e laboratoriale. Il primo anno del primo biennio è finalizzato soprattutto alla valorizzazione dello studente e alla soluzione delle eventuali difficoltà, nel rispetto dell'estensione dell'obbligo scolastico che tende a favorire azioni di motivazione e orientamento per tutta la durata del biennio; nel secondo anno il percorso si completa con il consolidamento degli obiettivi formativi. B) Gli indirizzi: il secondo biennio e l'ultimo anno Gli ultimi tre anni della frequenza dell'istituto si svolgono nel contesto di una specifica articolazione di uno dei quattro indirizzi attivati, scelta elettivamente dallo studente: 1) Meccanica, mecatronica ed energia; 2) Trasporti e logistica; 3) Elettronica ed elettrotecnica; 4) Informatica e



telecomunicazioni. Competenze del secondo biennio e dell'ultimo anno: Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Ciascuna articolazione ha un quadro proprio per le discipline tecnico-professionali, ma condivide un quadro orario comune per le altre discipline.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Patto di corresponsabilità

Patto di corresponsabilità integrato per tener conto dell'emergenza sanitaria COVID-19

Allegato:

patto_di_corresponsabilita_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ITI(SC)BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Percorso di II livello

Regolamento percorsi di II° livello

Allegato:

Regolamento Per le Iscrizioni Al Percorso di II Livello.pdf



Patto di corresponsabilità

Patto di corresponsabilità integrato per tener conto dell'emergenza sanitaria COVID19.

Allegato:

PATTO_DI_CORRESPONSABILITÀ_INTEGRATO.pdf

Approfondimento

Sulla base dei piani di studio emanati nel D.P.R. 88/2010, il nostro Istituto ha formulato il Curricolo d'Istituto che risulta un'autonoma elaborazione, da parte della scuola, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, e delle priorità dettate dalla comunità e dal territorio di appartenenza, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali.

A) Il primo biennio

“L'elevamento dell'obbligo di istruzione a 10 anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella

costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri, e di una positiva interazione con la realtà

naturale e sociale”. Il primo biennio del nostro istituto è pertanto dedicato all'acquisizione di saperi e competenze di base ed ha valore orientativo e propedeutico. Avvia gli studenti alla pratica di laboratorio e all'uso del computer e li mette in grado di operare in modo consapevole la scelta dell'indirizzo, scelta fondamentale per il loro futuro.

Al fine di permettere agli studenti di effettuare la scelta dell'indirizzo nel corso della frequenza del secondo anno, l'istituto intende mantenere il biennio unico attraverso un "contenitore" di fattibilità che ogni anno possa essere aggiornato ed in cui la disciplina “Scienze e tecnologie applicate” del secondo anno venga finalizzata ad uno scopo orientativo secondo una metodologia prevalentemente applicativa e laboratoriale.

Il primo anno del primo biennio è finalizzato soprattutto alla valorizzazione dello studente e alla



soluzione delle eventuali difficoltà, nel rispetto dell'estensione dell'obbligo scolastico che tende a favorire azioni di motivazione e orientamento per tutta la durata del biennio; nel secondo anno il percorso si completa con il consolidamento degli obiettivi formativi.

B) Gli indirizzi: il secondo biennio e l'ultimo anno

Gli ultimi tre anni della frequenza dell'istituto si svolgono nel contesto di una specifica articolazione di uno dei quattro indirizzi attivati, scelta elettivamente dallo studente:

- 1) Meccanica, mecatronica ed energia;
- 2) Trasporti e logistica;
- 3) Elettronica ed elettrotecnica;
- 4) Informatica e telecomunicazioni.

Competenze del secondo biennio e dell'ultimo anno:

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove

interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- • orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- • utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- • orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- • riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;



- • riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Ciascuna articolazione ha un quadro proprio per le discipline tecnico-professionali, ma condivide un quadro

orario comune per le altre discipline.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MISE

Descrizione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Tecnico assemblatore e amministratore di sistemi



informatici

Macromodulo 1: Le reti informatiche: realizzazione fisica

Il modulo mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta realizzazione ed una efficace installazione di impianti di trasmissione dati di media entità sia per l'ambito civile che industriale nel pieno rispetto delle normative nazionali che ne disciplinano l'implementazione.

Verranno illustrati gli aspetti generali legati allo standard ISO IEC 11801 che disciplina il cablaggio strutturato negli edifici con particolare riferimento allo standard nazionale CEI/EN 50173 per la trasmissione dati.

Il corso assumerà dunque i contenuti relativi agli impianti di trasmissione dati e verranno sottolineati gli aspetti legati all'impatto che questi nuovi impianti tecnologici hanno e avranno sull'occupazione nei prossimi anni.

Si partirà dall'esaminare un impianto di trasmissione dati nella sua generalità per poi analizzare nello specifico tutti i componenti necessari alla sua realizzazione con particolare riferimento al modello a stella che è il più diffuso.

Attraverso attività di tutoring assistito saranno forniti gli elementi necessari per poter installare un impianto di trasmissione dati. L'intervento formativo avrà la sua massima estrinsecazione nelle attività pratiche che consisteranno nella realizzazione di un impianto di trasmissione dati completo.

Macromodulo 3: Le reti informatiche: Sistemistica

Il modulo mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta gestione gerarchica delle risorse hardware e software di un sistema di rete a logica Peer to Peer e soprattutto Client/Server e a gestire dal punto di vista software impianti di trasmissione dati di media entità.



Verranno illustrati gli aspetti strutturali di una rete informatica sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista dei protocolli e dei servizi di rete.

Il corso assumerà dunque da un lato, i contenuti relativi all'architettura hardware e software di una rete informatica con particolare riguardo alle tecnologie più largamente diffuse, dall'altro alle modalità di installazione, configurazione, pianificazione e amministrazione delle risorse di rete hardware e software secondo una logica di gerarchia propria delle reti client/Server.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Tecnico impiantista tecnologico (per elettronici)



Il percorso è strutturato in tre moduli principali per un totale di 120 ore così ripartite:

Macromodulo 1: Quadri Elettrici Impiantistica Industriale - 40 ore

Il modulo mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta progettazione ed una efficace installazione di impianti elettrici e quadri elettrici di tipo industriale con particolare riferimento all'assemblaggio di quadri elettrici. Verranno illustrati i componenti necessari che concorrono nella realizzazione di un impianto elettrico e sarà fornito il quadro normativo di riferimento.

Si partirà dall'esaminare un impianto elettrico nella sua generalità per poi analizzare nello specifico tutti i componenti necessari alla sua realizzazione. Attraverso attività di tutoring assistito saranno forniti gli elementi necessari per poter progettare e installare un impianto elettrico completo. L'intervento formativo avrà la sua massima estrinsecazione nelle attività pratiche che consisteranno nella progettazione e realizzazione di un impianto elettrico completo.

Macromodulo 2: Automazione con arduino - 40 ore

Il modulo mira a fornire gli elementi fondamentali della struttura e del funzionamento di Arduino.

Verranno illustrati gli aspetti tecnici della scheda arduino, il suo interfacciamento con i diversi dispositivi elettronici: led, sensori di posizione, di prossimità, IR, giroscopi, motori. Infine sarà illustrato il sistema di programmazione Sketch attraverso il quale saranno scritti semplici programmini per pilotare semplici dispositivi e gestire semplici automatismi.



Macromodulo 3: Gli Impianti Fotovoltaici – 40 ore

Il modulo mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta progettazione ed una efficace installazione di impianti fotovoltaici di piccola potenza, collegati alla rete elettrica di distribuzione nazionale ed integrati nelle strutture edilizie, come tetti, terrazze, facciate, elementi di arredo urbano.

Verranno illustrati alcuni prodotti presenti sul mercato italiano e date informazioni sulle finalità e modalità di accesso ai contributi del programma "Conto Energia", avviato da qualche anno dal Ministero dell'Ambiente con la collaborazione dell'ENEA.

Il corso assumerà dunque i contenuti relativi alle fonti energetiche rinnovabili e verranno sottolineati gli aspetti legati al rispetto dell'ambiente e all'impatto che questi nuovi impianti tecnologici hanno e avranno sull'occupazione nei prossimi anni.

Si partirà dall'esaminare un impianto fotovoltaico nella sua generalità per poi analizzare nello specifico tutti i componenti necessari alla sua realizzazione.

Sarà dato il concetto di effetto fotovoltaico e dell'irraggiamento termico sottolineando la favorevole posizione geografica dell'Italia rispetto agli altri paesi europei.

Il passo successivo sarà quello di esaminare la struttura dei pannelli fotovoltaici focalizzando la nostra attenzione sulle celle costituenti un modulo fotovoltaico classificandole in base alla struttura fisica della materia prima: silicio monocristallino, celle policristalline e celle amorfe.

Saranno poi presi in esame gli impianti Grid Connected e Stand Alone e i relativi componenti necessari per la loro realizzazione come le celle solari, gli inverter, i quadri elettrici e gli accumulatori. Saranno quindi forniti gli elementi essenziali per poter progettare un piccolo impianto fotovoltaico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Tecnico impiantista tecnologico (per elettrotecnici)

Il percorso formativo proposto si colloca in un ambito tecnologico fortemente innovativo e competitivo che contraddistingue da almeno un decennio il mondo dell'impiantistica, dell'installazione e della manutenzione degli impianti tecnologici (elettrico - Videosorveglianza - anti intrusione - trasmissione dati ecc ...) sia in ambito civile che industriale.

Il progetto si struttura in tre moduli auto consistenti..e si propone di



fornire ai partecipanti gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta progettazione ed una efficace installazione e manutenzione di impianti elettrici, di videosorveglianza e di trasmissione dati di media entità, su come funzionano, su quali sono i costi di installazione e i dispositivi necessari per poterli realizzare e mantenere.

Gli sbocchi occupazionali sono possibili in tutte le aziende che si occupano di impiantistica tecnologica.

MODULO 1 primo anno: Quadri Elettrici - 40 ore

Il modulo mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta progettazione ed una efficace installazione di impianti elettrici di tipo civile con particolare riferimento all'assemblaggio di quadri elettrici. Verranno illustrati i componenti necessari che concorrono nella realizzazione di un impianto elettrico e sarà fornito il quadro normativo di riferimento.

Si partirà dall'esaminare un impianto elettrico nella sua generalità per poi analizzare nello specifico tutti i componenti necessari alla sua realizzazione. Attraverso attività di tutoring assistito saranno forniti gli elementi necessari per poter progettare e installare un impianto elettrico completo. L'intervento formativo avrà la sua massima estrinsecazione nelle attività pratiche che consisteranno nella progettazione e realizzazione di un impianto elettrico completo.

MODULO 2 primo anno: Impianti di Videosorveglianza - 40 ore:

Il modulo mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta progettazione ed una efficace installazione di impianti di videosorveglianza di media entità sia per l'ambito civile che industriale nel pieno



rispetto delle normative nazionali che ne disciplinano l'implementazione.

Verranno illustrati gli aspetti generali legati alla privacy e in particolare al decreto legge 196/03 e successive modifiche e integrazioni per la videosorveglianza,

Il corso assumerà dunque i contenuti relativi agli impianti di videosorveglianza e verranno sottolineati gli aspetti legati all'impatto che questi nuovi impianti tecnologici hanno e avranno sull'occupazione nei prossimi anni. Si partirà dall'esaminare un impianto di videosorveglianza nella sua generalità per poi analizzare nello specifico tutti i componenti necessari alla sua realizzazione. Attraverso attività di tutoring assistito saranno forniti gli elementi necessari per poter progettare e installare un impianto di videosorveglianza. L'intervento formativo avrà la sua massima estrinsecazione nelle attività pratiche che consisteranno nella progettazione e realizzazione di un impianto integrato di videosorveglianza.

MODULO 3 primo anno: Le reti informatiche: realizzazione fisica - 40 ore:

Il modulo mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta realizzazione ed una efficace installazione di impianti di trasmissione dati di media entità sia per l'ambito civile che industriale nel pieno rispetto delle normative nazionali che ne disciplinano l'implementazione.

Verranno illustrati gli aspetti generali legati allo standard ISO IEC 11801 che disciplina il cablaggio strutturato negli edifici con particolare riferimento allo standard nazionale CEI/EN 50173 per la trasmissione dati.

Il corso assumerà dunque i contenuti relativi agli impianti di trasmissione dati e verranno sottolineati gli aspetti legati all'impatto che questi nuovi impianti tecnologici hanno e avranno sull'occupazione nei prossimi anni.

Si partirà dall'esaminare un impianto di trasmissione dati nella sua generalità per poi analizzare nello specifico tutti i componenti necessari alla sua realizzazione con particolare riferimento al modello a stella che è il più diffuso. Attraverso attività di tutoring assistito saranno forniti gli elementi necessari per poter installare un impianto di trasmissione dati. L'intervento formativo avrà la sua



massima estrinsecazione nelle attività pratiche che consisteranno nella realizzazione di un impianto di trasmissione dati completo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'intervento di qualificazione formativa sarà strutturato in vista dell'obiettivo di favorire l'implementazione delle nuove competenze e conoscenze acquisite in una logica di sistema tesa a corrispondere alle nuove esigenze.

Allo scopo sarà utilizzata la tecnica del "LEARNING BY DOING", cioè l'apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il corsista prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere



utilizzata; il risultato sarà di migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

La verifica delle conoscenze acquisite e delle abilità sviluppate avverrà per tutta la durata del percorso tramite l'analisi (a mezzo di prove pratiche specifiche) del livello di apprendimento raggiunto.

Eventuali modifiche delle linee metodologiche seguite serviranno a rendere visibile la relazione esistente tra il livello di preparazione iniziale e quello previsto come obiettivo finale.

Alla fine del corso si auspica che la totalità dei partecipanti abbia acquisito conoscenze e sviluppato competenze specifiche per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione di impianti tecnologici. Egli saprà sicuramente inserirsi, fermamente ed in modo duraturo nei processi lavorativi della PMI.

● Tecnico addetto all'automazione industriale

Macromodulo 1: Applicazioni avanzate con il PLC- 40 ore

Il modulo "Automazione e PLC" mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta progettazione ed una efficace installazione di impianti Gestiti dal PLC. Verranno illustrati alcuni prodotti presenti sui mercati e date informazioni sulla scelta del prodotto in base all'esigenza di utilizzo.

Si partirà dall'esaminare un la gestione di un impianto gestito da un PLC nella sua generalità per poi analizzare nello specifico tutti i componenti necessari alla sua realizzazione.

Saranno quindi forniti gli elementi essenziali per poter progettare un piccolo impianto.

L'obiettivo finale sarà la realizzazione di un impianto a scelta con il PLC.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● WebTV

Questo progetto nasce dalla collaborazione di una rete di scuole della provincia di Napoli ed intende sviluppare le competenze degli studenti nell'ambito del settore della pubblica informazione. Le attività previste intendono incentivare varie competenze degli studenti coinvolti, insieme ad un gruppo di docenti, in una redazione giornalistica interna alla scuola.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolgerà vari aspetti: dalle competenze linguistiche a quelle digitali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

L'iniziativa ha come scopo principale di aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi diversi, nella forma, di quelli incontrati a scuola. Ai fini della soluzione dei problemi posti, quasi sempre non sono necessarie particolari conoscenze della materia o particolari tecniche di calcolo. Sono invece necessari, in larga misura, la capacità di ragionamento, l'acutezza e la chiarezza di pensiero, l'immaginazione geometrica. Nel cercare le soluzioni spesso bisogna inventare un metodo per ottenere il risultato richiesto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Incremento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica.

Risorse materiali necessarie:

● Preparazione ai test universitari.

Questo progetto nasce da una collaborazione del dipartimento di Scienze e del Dipartimento di Matematica ed è rivolto agli studenti degli ultimi due anni. Esso intende migliorare e rafforzare le competenze di logica degli studenti al fine di garantire una maggiore possibilità di successo nei processi di selezione e nei concorsi che vorranno sostenere durante l'anno scolastico o al termine degli studi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti iscritti alle facoltà scientifiche e tecniche. Aumentare la percentuale di occupazione post-diploma.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Kangourou della Matematica sono delle competizioni organizzate dall'Associazione Kangourou Italia in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano. Lo scopo è quello di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo di base è di consolidare le competenze nella matematica di base attraverso gare a squadre ed individuali regionali che precedono la finale nazionale.

Risorse materiali necessarie:

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I campionati sportivi studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva oltre che un momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo nell'ambito scolastico. Essi mirano anche all'inclusione delle fasce più deboli e disagiate degli alunni.

Risultati attesi

gli obiettivi formativi si riferiscono alla realizzazione di un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e ed è finalizzato all'acquisizione di stili di vita e valori positivi.

Risorse materiali necessarie:



● CORSO DI INGLESE (LIVELLO B1-B2) TERZA ANNUALITA'

Questo corso rivolto alle eccellenze del biennio e del triennio mira al conseguimento della certificazione linguistica rispettivamente di livello B1 e di livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Competenze relative alla conoscenza della lingua inglese con certificazione di livello B1 e livello B2.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Corso di orientamento per l'utilizzo di un braccio robotico Comau.

Questo corso intende formare alcuni studenti e alcuni docenti sul braccio robotico Comau recentemente acquisito con i fondi PON

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni nel primo biennio e nel terzo anno

Traguardo



Visti i dati confortanti degli ultimi anni, soprattutto nel biennio, si auspica di mantenere il tasso di abbandono al di sotto del 3%.

Risultati attesi

Conoscere la robotica. Applicare un braccio robotico per eseguire varie esperienze e compiti pratici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Automazione

● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Questo progetto intende coinvolgere gli studenti del secondo anno in una gara internazionale che a partire dalle selezioni provinciali porterà gli studenti più bravi a competere in una gara internazionale che quest'anno si svolgerà a Zurigo in Svizzera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Ci si attende un'aumento della percentuale degli studenti del biennio che raggiungano o superino la sufficienza nelle scienze chimiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Le Olimpiadi sono organizzate dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo



Automatico e prevedono la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Stimolare gli studenti a sviluppare un pensiero computazionale più ricco migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. Le Olimpiadi di italiano sono gare individuali di lingua italiana, rivolte a tutti gli alunni degli istituti secondari di secondo grado (statali e paritari). Quattro le categorie previste: Junior, Senior, Junior-E (esteri) e Senior-E (esteri). Sono distinte in base al livello scolastico dei partecipanti e al contesto d'uso della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Ci si aspetta un miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi soprattutto in quelle del 2° anno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Automotive Design & New Mobility Design

Questo corso intende fornire ad una ventina di studenti dell'indirizzo meccanico, le basi della progettazione di un automobile e più in generale dell' automotive design mediante una serie di lezioni tenute da un esperto esterno.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza, del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Traguardo

Ridurre nel prossimo triennio del 8%, rispetto a due anni addietro, la percentuale delle sospensioni disciplinari e delle infrazioni del Regolamento d'Istituto, dei ritardi e delle assenze.

Risultati attesi

Si attende un incremento della percentuale degli studenti assunti nelle aziende manifatturiere del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● CATIA 5 -Stampante 3D

Questo corso si propone di formare una ventina di studenti dell'indirizzo meccanico sull'utilizzo dei sistemi CAM ed in particolare di Catia 5. Inoltre intende fornire le nozioni su come utilizzare una stampante 3D per realizzare prototipi meccanici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti assunti in aziende meccaniche del territorio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

Sistemi Meccanici



● CleanAir@City

Questa attività prevede la formazione di una ventina di studenti dell'indirizzo elettronica-elettrotecnica sulle problematiche connesse all'utilizzo dei dispositivi elettronici per monitorare e migliorare la qualità dell'aria in ambienti chiusi allo scopo di ridurre al massimo la possibilità di avere contatto con agenti patogeni e tossici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza, del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Traguardo

Ridurre nel prossimo triennio del 8%, rispetto a due anni addietro, la percentuale delle sospensioni disciplinari e delle infrazioni del Regolamento d'Istituto, dei ritardi e delle assenze.

Risultati attesi

Ci si attende una maggiore consapevolezza ed attenzione degli studenti alla salubrità degli



ambienti scolastici e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

● Sportello Supporto Psicologico

Questa attività intende fornire un supporto psicologico agli studenti in difficoltà. L'accesso allo sportello avviene per appuntamento previa autorizzazione scritta da parte della famiglia dello studente.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni nel primo biennio e nel terzo anno



Traguardo

Visti i dati confortanti degli ultimi anni, soprattutto nel biennio, si auspica di mantenere il tasso di abbandono al di sotto del 3%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza, del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Traguardo

Ridurre nel prossimo triennio del 8%, rispetto a due anni addietro, la percentuale delle sospensioni disciplinari e delle infrazioni del Regolamento d'Istituto, dei ritardi e delle assenze.

Risultati attesi

Ci si aspetta una riduzione della percentuale di abbandoni, delle sospensioni di giudizio e delle sospensioni disciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● A scuola con successo

Questa attività intende rivolgersi agli studenti del biennio ed ha lo scopo di favorire il successo formativo di ognuno di essi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni nel primo biennio e nel terzo anno

Traguardo



Visti i dati confortanti degli ultimi anni, soprattutto nel biennio, si auspica di mantenere il tasso di abbandono al di sotto del 3%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Ci si aspetta un innalzamento del punteggio nelle prove Invalsi ed una riduzione del numero di studenti che abbandonano e cambiano scuola dopo il biennio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello didattico di Matematica

Questo progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto che intendono recuperare carenze e



rafforzare le proprie competenze di Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e riduzione della percentuale di sospensioni di giudizio nelle materie scientifiche e tecniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sviluppo applicazioni con Java Spring.

Questo progetto intende formare un gruppo di una ventina di studenti sulla progettazione e sulla programmazione di applicazioni utilizzando il framework Java Spring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questo progetto intende migliorare le competenze in uscita degli studenti dell'indirizzo informatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Ragionare con le STEM

Questo progetto rivolto agli studenti delle classi prime, intende stimolare la riflessione e l'analisi dei fenomeni chimico-fisici che avvengono in natura utilizzando un approccio laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Ci si aspetta una riduzione nelle sospensioni di giudizio nelle materie scientifiche per gli alunni del primo anno.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

● Mobilità Sostenibile - Debate

Questo progetto è promosso dal dipartimento di Italiano e da quello di Elettronica-Elettrotecnica e mira a sviluppare le capacità critiche degli studenti dell'indirizzo in merito alle nuove tecnologie legate al passaggio al motore elettrico in un'ottica più complessiva di sostenibilità ambientale tema alla base dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e



nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza, del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Traguardo

Ridurre nel prossimo triennio del 8%, rispetto a due anni addietro, la percentuale delle sospensioni disciplinari e delle infrazioni del Regolamento d'Istituto, dei ritardi e delle assenze.

Risultati attesi

L'obiettivo è promuovere lo sviluppo sociale a partire dalla costruzione della capacità di lettura critica dei messaggi diffusi sulle piattaforme social.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Energia dalla natura

Questo progetto, proposto dal dipartimento di Scienze Integrate e rivolto agli studenti delle classi seconde intende stimolare gli studenti sulla conoscenza scientifica e tecnica dei vari aspetti legati alla produzione e alla conversione in varie forme dell'energia. Inoltre sono previste alcune uscite sul territorio per visitare realtà locali che si occupano di energia e delle sue trasformazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con sospensione di giudizio.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali con riduzione della percentuale degli alunni con sospensione di giudizio, nel prossimo triennio.

Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni nel primo biennio e nel terzo anno



Traguardo

Visti i dati confortanti degli ultimi anni, soprattutto nel biennio, si auspica di mantenere il tasso di abbandono al di sotto del 3%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Riduzione della percentuali di sospensione di giudizio nelle materie scientifiche per le classi seconde del biennio e riduzione delle percentuali di abbandono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno+Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Programmazione in Python

In questa attività rivolta agli studenti dell'indirizzo di Informatica, si propone lo studio del



linguaggio di programmazione Python come un potente strumento per l'analisi e la manipolazione di grosse quantità di dati tipiche delle applicazioni IoT e dell'IA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio medio delle prove Invalsi soprattutto nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Allinearsi alle percentuali provinciali e regionali e ridurre la variabilità degli esiti tra e dentro le classi, nel prossimo triennio.

Risultati attesi

Si attende un miglioramento della preparazione degli studenti soprattutto negli aspetti computazionali e logici con un incremento della percentuale degli assunti in aziende nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Divertirsi con la matematica

Questa attività è un percorso di preparazione degli studenti eccellenti alle Olimpiadi della Matematica ed al Kangorou.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Linguaggio ISO per CNC

Questo corso intende formare gli studenti degli indirizzi Meccanico e Trasporti e Logistica sul linguaggio FANUC utilizzato nell'ambito del CNC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Incremento della percentuale degli studenti assunti nelle aziende manifatturiere del territorio.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------------|
| Laboratori | Meccanico |
| | Sistemi Meccanici |

● Sii saggio e guida sicuro

Questa attività nasce dalla collaborazione della scuola con l'università degli studi di Napoli, l'ANCI e l'ordine degli Ingegneri ed intende stimolare i ragazzi a conoscere i pericoli presenti durante la guida di un qualsiasi mezzo di trasporto. Inoltre intende favorire lo sviluppo di atteggiamenti di prudenza e di guida sicura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza, del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Traguardo

Ridurre nel prossimo triennio del 8%, rispetto a due anni addietro, la percentuale delle sospensioni disciplinari e delle infrazioni del Regolamento d'Istituto, dei ritardi e delle assenze.

Risultati attesi

Si attende un miglioramento del comportamento degli studenti durante la guida dei mezzi di trasporto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green Game

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ci si aspetta un miglioramento delle percentuali di riciclaggio corretto sia a scuola che nelle proprie famiglie.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Green Game è un'iniziativa dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero dei materiali d'imballaggio ([BIOREPACK](#) per la bioplastica compostabile, [CIAL](#) per l'alluminio, [COMIECO](#) per la carta e il cartone, [COREPLA](#) per la plastica, [COREVE](#) per il vetro, [RICREA](#) per l'acciaio) per coinvolgere ed ingaggiare gli studenti delle scuole superiori sul tema della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi.

La raccolta differenziata e la sostenibilità ambientale diventano finalmente materia di studio, seguendo un pratico ed innovativo progetto didattico, attraverso il confronto e il divertimento.

Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea sono Consorzi nazionali no profit, nati per volontà di legge e si occupano su tutto il territorio italiano di garantire l'avvio al riciclo degli imballaggi raccolti dai Comuni italiani tramite raccolta differenziata. In Italia, mediamente, ogni anno, si producono circa 11 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio. Di questi, il sistema dei Consorzi nazionali ne recupera oltre il 78%, vale a dire: 3 imballaggi su 4.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Costo zero

● Puliamo il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo scopo della partecipazione a queste iniziative è quello di innalzare la cultura ecologica degli studenti coinvolgendoli in vari eventi organizzati su base locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La partecipazione a queste iniziative organizzate sul territorio da parte di LegaAmbiente permette agli studenti di riflettere sui comportamenti errati assunti da molte persone incuranti degli effetti negativi dovuti alle loro azioni sul territorio. In particolare con le iniziative di ordine pratico ed operativo, si cerca di favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica per poter preservare le risorse ambientali locali.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Sulle ali di una farfalla (II annualità)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Si attende una maggiore attenzione degli studenti alle problematiche legate al territorio locale e alla sostenibilità cittadina.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Informazioni

Descrizione attività

Quest'anno, in prosieguo di un'attività iniziata l'anno scorso, si intende lavorare sul tema "Così sarà la città che vogliamo". Il lavoro si articolerà in composizioni scritte, grafiche ed elaborati multimediali che ipotizzano come i giovani prevedono si possa operare sulla città per renderla più sostenibile da un punto di vista ambientale.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: G-SUITE - MICROSOFT
365
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, al fine di promuovere ambienti digitali per la didattica e l'organizzazione, è accreditato presso Google e Microsoft per l'accesso e l'utilizzo gratuito di G-Suite e Office 365 Education.

Il pacchetto, disponibile per tutti (docenti - personale ATA – studenti) prevede, tra le tante funzionalità, anche

- Versioni online di Office tra cui Word, Excel e PowerPoint
- Strumenti didattici per la condivisione digitale di storie per creare lezioni interattive basate sul Web, compiti da assegnare, riepiloghi dei progetti, newsletter e altro ancora, direttamente da telefono, tablet o browser
- Strumenti di gestione del lavoro per riunire team, attività, file e conversazioni
- Funzioni personalizzate di ricerca e individuazione in tutto Office 365 con Office Graph
- Altri strumenti per la didattica digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PERCORSI ORACLE
ACADEMY E CISCO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Istituto ha aderito al Programma Oracle Academy dedicato



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

interamente alle Università e Scuole Superiori. Questo programma investe totalmente sulla formazione di futuri professionisti e leader in campo informatico. Esso rappresenta una grande opportunità per i giovani studenti, oltre che, un modo per iniziare ad avere confidenza con le tecnologie di ultima generazione.

Il programma Oracle Academy offre

- la possibilità di scaricare prodotti Oracle ad uso esclusivamente didattico
- partecipazione a corsi gratuiti online, organizzati in piena autonomia
- usufruire del supporto on-line collegandosi al sito di ISUPPORT
- possibilità per i docenti di partecipare a corsi interni Oracle gratuiti con relativa attestazione di frequenza.

I percorsi Oracle possono essere utilizzati anche come percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziare le
competenze digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (Competitive Programming) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione. Tale formazione permetterà ai docenti di potenziare le proprie competenze digitali da utilizzare nella didattica disciplinare in aula, di promuovere la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica e, infine, di preparare gli studenti della propria scuola che partecipano alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

selezione territoriale delle Olimpiadi Italiane di Informatica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI E.BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO - NATF040003

ITI(SC)BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO - NATF04050C

Criteri di valutazione comuni

Per ogni alunno, l'ammissione alla classe successiva avviene previa validazione dell'anno scolastico con frequenza dei tre quarti dell'orario personalizzato, come disposto dall'art. 14 del D.P.R. 122/2009.

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado - recita l'articolo 14 del dpr 122/2009 - ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 1° settembre 2017 ha approvato la possibilità di riconoscere deroghe per situazioni eccezionali:

- (1) malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
- (2) le assenze continuative devono essere documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante dello studente o da ASL e/o presidi ospedalieri. Tale documentazione deve essere fornita alla Segreteria didattica o all'ufficio di presidenza, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla 'Privacy' applicata nell'Istituto. Le assenze continuative da documentarsi nelle modalità sopra delineate possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica o a per motivi di lavoro documentati solo nel caso degli studenti lavoratori del Corso serale.
- (3) temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali



esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;

(4) tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;

(5) partecipazioni ad attività sportive e agonistiche riconosciute dal C.O.N.I.;

(6) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;

(7) ulteriori eccezionali ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

Le deroghe avvengono:

- laddove il Consiglio di classe valuti, nell'interesse dell'alunno, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione della certificazione esibita, dell'età, del livello di competenze raggiunto, delle effettive potenzialità di recupero, di eventuali crediti formativi;

- a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere a valutazione; l'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo; tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe (come previsto dal DPR 122/09 Regolamento valutazione). Si allega alla presente la tabella del monte orario obbligatorio e numero ore di assenza consentite.

Per la scuola secondaria di 2° grado il D.P.R. n. 122/2009 art. 14 ha introdotto il principio della validazione dell'anno scolastico, in base al quale l'anno scolastico non è valido se l'alunno ha superato il numero di assenze consentite (1/4 del monte ore personalizzato. - v. tabella).

In questo caso l'alunno non viene ammesso alla valutazione finale, ed è, quindi, costretto a ripetere la classe.

PERCORSO DIURNO

CLASSI MONTE ORE OBBLIGATORIO ASSENZE CONSENTITE Senza deroga ASSENZE CONSENTITE con DEROGA TOTALE

1[^] 33ORE X 33 settimane = 1089 ore 273 ore Max 126 ore 399 ore

2[^]-3[^]-4[^]-5[^] 32 ORE X 33 settimane = 1056 ore 264 ore Max 123 ore 387 ore

PERCORSO DI II° LIVELLO (EX SERALE)

CLASSI MONTE ORE OBBLIGATORIO ASSENZE CONSENTITE Senza deroga ASSENZE CONSENTITE con DEROGA TOTALE



Primo periodo(1° e 2°)- 3[^] - 4[^] - 5[^] 23 ORE X 33 settimane = 759 ore 228 ore 0 ore 228 ore

Allegato:

GRIGLIA DISCIPLINARE ORDINARIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

avviso_4_2022_Curricolo_Educazione_civica_ridotto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti, sentita la relazione del dirigente Scolastico, viste le norme contenute nel D.L. n. 137/2008 – nella Legge 169/2008 – la C.M. n.10/2009 e n.12 /2009, nello schema di regolamento del 13 marzo 2009, visto lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti D.P.R. 249/98 modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07, visto il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'ITI E. Barsanti, visto il Regolamento d'Istituto, visto il Regolamento di Disciplina ,vista la proposta dei Dipartimenti Disciplinari, delibera di approvare all'unanimità dei presenti la griglia con i criteri per l'attribuzione del voto di condotta proposta dai Dipartimenti Disciplinari :

Griglia con i criteri per l'attribuzione del voto di condotta degli studenti dell'ITI Barsanti (vedi allegato)

L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende difficili efficaci azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva.

Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vanno adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti



gli altri casi si rimanda alla presente griglia.

Allegato:

Tabella dei criteri di valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Visto l'art. 12 dell'O.M. n.° 80 del 9/03/95.

Viste le O.M. n.° 128/99 e n° 126/2000 e successive integrazioni.

Vista la necessità di assicurare un'applicazione omogenea dei criteri in oggetto, anche in relazione al Regolamento degli Esami di Stato e alla Legge n. 1 dell'11.01.07, all'abolizione degli esami di riparazione e in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'ITI "E. Barsanti", fatto salvo il pieno rispetto delle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

Visto l'art. n.° 21 della Legge n.° 59/97 per il quale il Collegio dei Docenti è tenuto a definire ed adottare in piena autonomia criteri e modalità di interventi al fine di colmare situazioni di carenza nell'apprendimento e compiere appositi accertamenti sul superamento del debito formativo.

Vista l'O.M. n. 92/07 e il D.M. n. 80 / 07 su disposizioni in materia di interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti firmativi e applicazione della disciplina relativa.

DELIBERA

l'individuazione dei seguenti criteri orientativi per la valutazione finale dell' A. S. 2016 /2017 e

l'indicazione degli stessi ai singoli docenti ed ai Consigli di Classe.

- La valutazione in ogni disciplina si baserà
- sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, ma terrà conto anche dell'andamento dei voti nel corso del tempo;
- dell'interesse e della partecipazione alle attività disciplinari, anche in relazione all'utilizzo consapevole del materiale scolastico;
- dell'impegno nello studio individuale.

i voti saranno l'espressione docimologica dei giudizi espressi dalla seguente tabella di "Valutazione del profitto "

TABELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO (vedi allegato)

PS = si informa che, pur nel riconoscimento del personale e insindacabile giudizio, il docente che



emetterà una valutazione pertinente alla fascia di votazione 1-2/10mi, dovrà documentare ogni attività di recupero e di personalizzazione dell'insegnamento predisposta e svolta per l'allievo destinatario della valutazione medesima, al di là del proprio progetto di programmazione individuale di classe.

- Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto ed il Consiglio di Classe, dopo aver verificato se sussistono:
 - l'attitudine dell'allievo ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e
 - la possibilità di seguire proficuamente il piano di studi dell'anno scolastico successivo, dichiara
 - l'ammissione dello studente alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina; oppure
 - l'ammissione dello studente alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero.

La sospensione potrà avvenire solo in presenza di una o più insufficienze tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali.

In base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale in relazione al singolo alunno in questione, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;

oppure

- la non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Il Collegio Docenti prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base



della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto vengono individuati i seguenti parametri:

- numero di insufficienze.

La promozione si potrà ottenere solo in assenza di insufficienze in tutte le discipline e nel voto di condotta.

- conteggio dei punti mancanti al raggiungimento della sufficienza in ciascuna delle materie considerate non sufficienti.

Il voto "5" corrisponderà a "- 1" perché manca un punto al "6"; analogamente il voto "4" corrisponderà a "- 2" e il voto "3" corrisponderà a "-3";

Pertanto, tali criteri orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la summenzionata sovranità del Consiglio stesso, verso l'area di

- promozione, in assenza di insufficienze in tutte le discipline del curriculum;
- sospensione del giudizio, in presenza di un conteggio dei punti mancanti alla sufficienza nella totalità delle discipline del curriculum uguale o inferiore a "6";
- non promozione, in presenza di insufficienze con conteggio dei punti mancanti alla sufficienza nella totalità delle discipline del curriculum superiore a "6".

Nel caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, in seguito alle verifiche finali, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

Situazioni di sospensione di giudizio non comportano un immediato giudizio di non promozione. Il Consiglio di Classe procede al rinvio (sospensione del giudizio) della formulazione del giudizio finale. Ogni insegnante consegnerà ai genitori il piano di recupero individualizzato con le indicazioni delle parti di programma da recuperare. L'alunno sarà indirizzato, su esplicito giudizio del proprio docente, che potrà consigliare uno studio individuale o segnalare la necessità di uno studio assistito e, quindi invitare il proprio studente a frequentare i corsi di recupero organizzati dall'Istituto durante il periodo estivo, alla conclusione dei quali sarà sottoposto a verifica dei risultati conseguiti. Solo se dimostrerà di aver colmato ogni lacuna verrà ammesso alla classe successiva. E' obbligo dell'alunno e della famiglia impegnarsi per recuperare le carenze segnalate. Prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo la scuola verifica il "saldo" del debito formativo secondo modalità che possono essere autonomamente proposte dai dipartimenti / riunioni per materie nell'ambito delle seguenti tipologie:

- Verifiche scritte per classi parallele
- Consegna di lavori assegnati e svolti



I Consigli di classe si riuniranno prima dell'inizio dell'anno scolastico per ammettere alla classe successiva gli allievi che hanno superato i debiti formativi; delibererà la non ammissione degli allievi che non abbiano superato i debiti formativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi i criteri per l'ammissione/non ammissione alle classi successive.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

(Dal verbale del Collegio docenti del 8/09/2017) Il credito scolastico che deve essere attribuito dai Consigli di classe negli scrutini finali del Triennio, ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'Esame di Stato, viene assegnato, nei limiti della banda di oscillazione prevista dalla Tabella ministeriale, relativa ai candidati interni di cui al D.M. 99 del 16 dicembre 2009 ed al D.M. 42 del 2007 - di seguito riportate, per la media dei voti ottenuta, tenendo presente che:

- a) agli studenti non promossi non è attribuito alcun credito scolastico;
- b) agli studenti promossi è attribuito, per merito scolastico, il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione, se almeno due (2) dei tre parametri di seguito specificati, sono stati rispettati:
 - 1) assiduità nella frequenza scolastica e tasso di frequenza;
 - 2) una interessata partecipazione alle attività curriculari, complementari, integrative;
 - 3) possesso di crediti formativi extrascolastici attestati.

Il c.d.cl. valuterà l'attribuzione del punteggio del credito, tenendo presente, oltre ai parametri suddetti, la reiterazione di provvedimenti disciplinari, in relazione alla gravità delle azioni commesse dagli studenti. Detti parametri sono quelli elaborati dal Collegio docenti ed inseriti nel POF d'Istituto. Le attestazioni relative ai crediti scolastici e formativi degli studenti delle classi quinte vanno trascritte sulle schede personali ed allegate alla documentazione da presentare alla Commissione d'Esame. N.B. I docenti, dopo i corsi di recupero estivi, devono integrare il credito degli alunni, con sospensione di giudizio, che saranno promossi alla classe successiva.

Vedi tabella allegata.

Allegato:

Allegato A DL 62-17 _attribuzione credito scolastico.pdf



Debito formativo e corsi di recupero

Come è noto, il Ministro della Pubblica Istruzione, G.Fioroni, ha emanato una O.M. – la 92 del nov. 2007 - in cui ha posto alle scuole, ai docenti, agli studenti e alle famiglie alcuni compiti secondo le nuove norme riguardanti la gestione delle attività relative al recupero, al sostegno.

I Dipartimenti Disciplinari e il Collegio dei Docenti hanno discusso, individuando due obiettivi prioritari:

- l'attenzione dei docenti a una didattica che contenga sistematicamente e curricularmente attività di sostegno e recupero.
- la responsabilizzazione degli studenti nell'impegno, nella frequenza costante, nell'attenzione in classe e nel lavoro a casa.

Da tali premesse discende una considerazione nodale:

La responsabilità degli studenti, l'attenzione degli insegnanti a una didattica motivante e serenamente rigorosa, devono far diventare le azioni di recupero residuali e attuate solo in casi limite. Spero che così avvenga.

Le attività di sostegno e di recupero scolastico delle carenze, da attuarsi sulla base della programmazione dei singoli Consigli di classe, prevedono le seguenti modalità:

- attività di recupero in classe, soprattutto in quelle discipline per le quali è prevista, o è possibile prevedere, la compresenza/codocenza di insegnanti;
- sportelli didattici in orario extracurricolare;
- corsi di recupero in orario curricolare (al mattino) ed extracurricolare (al pomeriggio), sia disciplinari sia sul metodo di studio;
- pause/rallentamento didattico nello svolgimento del programma, attuate dal docente, il quale si dedica ad interventi di rinforzo, adoperandosi per colmare le carenze e le lacune nella preparazione degli allievi, per suggerire metodologie di studio e di apprendimento, per effettuare verifiche formative e altro;
- studio individuale guidato durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le attività previste (per i corsi di recupero extracurricolari è prevista l'eventuale rinuncia scritta da parte dei rispettivi genitori).

Sportelli didattici/Tutoraggio per lo studio autonomo

Gli interventi didattici denominati "sportelli" rappresentano una tipologia di intervento che intende fornire, mediante insegnanti appositamente designati, risposte agli studenti su quesiti precisi e argomenti ben delimitati. Gli sportelli riguardano sia l'area del recupero sia quella del potenziamento, sono organizzati per tutti gli studenti che siano in difficoltà nell'esecuzione dell'ordinaria attività didattica e che vogliano migliorare il rendimento scolastico, soprattutto per



quegli alunni che si ritiene siano in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi o in discipline per le quali non è previsto il corso di recupero

Corsi per il sostegno e recupero delle carenze formative

La progettazione dei corsi di sostegno e di recupero viene effettuata dai Consigli di Classe ai quali spetta la valutazione e la scelta dei rinforzi più idonei; delle decisioni viene data comunicazione allo studente, che è tenuto a frequentare obbligatoriamente i corsi deliberati (salvo rinuncia scritta della famiglia). I corsi possono essere tenuti da un'insegnante del Consiglio stesso o da altro insegnante dell'Istituto che ne dia disponibilità o da docenti esterni. Tutti i corsi programmati hanno la finalità sia di prevenire l'insuccesso scolastico, sia di promuovere l'eccellenza, anche in vista del proseguimento degli studi.

Le diverse tipologie di corsi:

a. corsi di recupero in orario curricolare

si svolgono all'interno delle ordinarie attività didattiche in orario scolastico (anche nell'ambito della riduzione del monte ore del 20% D.M. 47/06); rientrano in queste modalità di sostegno anche gli interventi compensativi e tempestivi. Gli interventi sono di norma costituiti da più moduli, di norma di complessive 18 ore per ogni quadrimestre (comprensive delle verifiche). I corsi di recupero svolti in orario curricolare no

sostituiscono, ma eventualmente si aggiungono a quelli extracurricolari per le discipline particolarmente fondanti e/o maggiormente qualificanti il corso di studi, ordinariamente previste.

b. corsi di recupero extracurricolari,

sono corsi di recupero strutturati, si svolgono durante le ore pomeridiane dei giorni di attività didattica e/o nei periodi di sospensione delle lezioni, hanno una durata di norma di 18 ore a quadrimestre, saranno attivati nei mesi da febbraio a marzo e da giugno alla 1^a decade di luglio (salvo modifiche da parte del M.I.U.R. in materia di recupero dei debiti formativi); sono previsti per le discipline particolarmente fondanti ai fini della crescita culturale dello studente e/o maggiormente qualificanti il percorso di studi. Saranno organizzati anche aggregando studenti di più classi, possibilmente parallele, con carenze formative omogenee.

I corsi di recupero e di sostegno in orario extracurricolare per le discipline con valutazione solo orale, che per loro natura richiedono essenzialmente un metodo di studio valido ed uno studio individuale più protratto ed approfondito, come Storia, Geografia, Diritto (nel biennio), Ed. Fisica ecc., saranno attivati solo su richiesta dei singoli Consigli di classe e organizzati per aree disciplinari, anche aggregando gruppi di alunni di più classi, anche non parallele, con carenze formative omogenee.

Ad ogni corso di recupero extracurricolare sono assegnati, di norma, 15 studenti con massimo due corsi per studente; un numero inferiore se vi sono alunni con gravi insufficienze. Il docente del corso viene designato dal Consiglio di Classe; in caso di accorpamento di alunni di più classi il docente titolare del corso sarà quello che, nel corso, ha il maggior numero di suoi alunni; in ogni caso un accordo fra i docenti (anche per dare indicazioni) è sempre auspicabile.



Pausa/Rallentamento diversificazione delle attività didattiche

Per consentire attività specifiche di recupero o di approfondimento, l'Istituto può definire una pausa/rallentamento, nel rispetto dei vincoli consentiti dal calendario scolastico, o diversificazione dell'ordinaria attività didattica.

Divisione della Classe in un gruppo che svolge attività di recupero e un gruppo che svolge attività di potenziamento e approfondimento in orario curricolare con eventuale compresenza di un altro insegnante e sdoppiamento della classe, specialmente per quegli insegnamenti che prevedono la compresenza degli ITP o di un insegnante madrelingua

Al termine dell'attività di recupero sarà effettuata dall'insegnante della classe una verifica scritta e/o orale con contenuti e criteri di valutazione definiti prima dell'inizio del corso, concordati tra il docente dell'alunno e l'eventuale diverso docente che svolge il corso.

Scrutinio I trimestre (dicembre) e finale (giugno)

Il Dirigente Scolastico promuove le attività di recupero, presiede gli scrutini ed è responsabile dell'omogeneità delle procedure e del controllo. I tempi per le verifiche finali, che vanno effettuate in tutte le materie insufficienti, devono essere concordati e stabiliti in sede di scrutinio. In sede di scrutinio verranno compilate le lettere per i genitori con la comunicazione delle attività di recupero che i figli sono chiamati a frequentare. I genitori possono dichiarare se intendono non avvalersi delle attività in orario pomeridiano aggiuntivo. Attività di recupero: sono parte integrante del lavoro scolastico, sono programmate dai consigli di classe.

Tempi e modalità: per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche periodiche previste dal Piano dell'offerta formativa della scuola, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate. Sarà cura del consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Gli studenti sono tenuti alla frequenza a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola. Sia che ci si avvalga o no dei corsi, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di classe che mantiene comunque la titolarità del processo valutativo: individuare carenze, obiettivi di recupero e certificazione del superamento. Al termine delle attività si effettueranno, dunque, le verifiche e le famiglie verranno avvisate dei risultati.

Nello scrutinio finale, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non riportano insufficienze; il riferimento generale per la non ammissione o sospensione del giudizio è "la capacità dello studente di raggiungere entro il termine dell'anno scolastico (con attività di recupero o studio individuale) gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui vi siano insufficienze".

Lo scrutinio finale si conclude pertanto con la:

- Ammissione alla classe successiva (valutazione positiva in tutte le discipline, anche a seguito degli



interventi di recupero);

- non Ammissione alla classe successiva (sul tabellone compare solo "non ammesso");
- sospensione del giudizio (sul tabellone compare solo "sospensione del giudizio"), per gli alunni che riportano una o più insufficienze.

Agli alunni con "sospensione del giudizio" e alle loro famiglie viene fornita una dettagliata informazione scritta sulle carenze individuate (discipline o moduli disciplinari insufficienti e relativa valutazione), sulle modalità di recupero e di verifica finale.

Verifiche finali e integrazione dello scrutinio (giugno/luglio)

Di norma le verifiche finali e la successiva integrazione dello scrutinio sono completate entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto) e preferibilmente al termine delle attività di recupero; per esigenze organizzative documentate e approvate dal Consiglio d'Istituto, potranno essere posticipate alla prima o seconda settimana di settembre.

il Consiglio di Classe sarà lo stesso che ha deliberato la sospensione del giudizio, del quale è prevista la ricomposizione.

L'ammissione/non ammissione finale, sarà attribuita in considerazione di un giudizio, oltre che sulle valutazioni delle prove, "sulla base di una valutazione complessiva dello studente".

Le verifiche sono a carico del docente che ha assegnato il debito, assistito da docenti dello stesso Consiglio di Classe che lo ha deliberato.

Precisazioni su assenze e crediti scolastici

Precisazione e chiarimenti, in base alla Nota del Collegio docenti del 12/09/2016

Per quanto riguarda il sistema dei crediti scolastici e formativi ed i parametri si precisa quanto segue; il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

Se la media dei voti è pari o inferiore alla frazione di 0,5, occorrerà la presenza di 2 su 3 parametri: 1) tasso di frequenza 2) partecipazione ad attività interne di ampliamento 3) crediti formativi esterni coerenti con l'Offerta formativa;

Se la media dei voti è superiore alla frazione di 0,5, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il C.d.C può attribuire il punteggio inferiore della fascia, in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,5 in caso di sanzioni disciplinari et similia, purché la decisione sia adeguatamente motivata;

Se lo studente rientra nella media dei voti da 9,01 a 10,00 gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia;

Si precisa che in caso di ammissione con sospensione di giudizio, il punteggio di credito da attribuire è quello più basso della fascia, salvo, poi ad adeguarlo in sede di scrutinio successivamente alla verifica del saldo del debito; allo stesso modo il punteggio di credito relativamente all'ultimo anno



sarà quello più basso della fascia, relativamente alla media conseguita, anche in presenza dei parametri indicati, in caso di ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato, avvenuta con votazione a maggioranza del Consiglio di classe;

Si ricorda altresì che, in caso di ammissione con sospensione di giudizio, il punteggio di credito è attribuito in sede di scrutinio conclusivo, successivo alla verifica del saldo debito.

Si invitano i docenti, in sede di scrutinio finale delle classi del Triennio, a prestare attenzione alla media dei voti, soprattutto in presenza di valutazioni eccellenti onde non compromettere il percorso scolastico degli alunni meritevoli, tenendo conto dei requisiti necessari da maturare nell'arco del percorso di studio, ai fini dell'attribuzione della lode in sede di Esami di Stato.

PRECISAZIONI SU ASSENZE INDIVIDUALI E COLLETTIVE

5. la frequenza non è ritenuta assidua ai fini dell'attribuzione del credito scolastico se le assenze, siano esse giustificate o ingiustificate (proteste e autogestioni), superano il limite massimo annuale di 30 giorni;

6. la frequenza non è ritenuta assidua al fine dell'attribuzione del credito scolastico se le sole assenze ingiustificate (proteste e autogestioni) superano il limite massimo di sei giorni;

7. dal computo sono escluse le assenze per, patologie ricorrenti e ricoveri ospedalieri debitamente certificati; sono altresì escluse dal computo le assenze dovute a impegni extracurricolari (sportivi, artistico- musicali) ufficialmente documentati;

8. due ritardi "non brevi" in ingresso, oppure due uscite anticipate, oppure un ritardo e un'uscita eccedenti i tre regolamentari a quadrimestre, sono calcolati come un giorno di assenza. Il ritardo è "breve" se contenuto entro i primi 5/15 minuti dall'inizio delle lezioni. Rimane inteso che sia i ritardi sia le uscite in questione incidono sul limite massimo di assenze previsto dal D.P.R. 122/2009 art.14;

9. per dissipare equivoci e per chiarire comunque il senso della delibera, è opportuno precisare che il superamento del limite massimo di assenze consentito non comporta di per se stesso la riduzione del credito scolastico, ma solo la non attribuzione del parametro dell'assiduità di frequenza. Si ricorderà che secondo la regolamentazione vigente nel nostro Istituto, il credito scolastico risulta dalla media dei voti e da tre parametri: assiduità nella frequenza, attività integrative e credito formativo. Una volta calcolata la media dei voti, ad ogni alunno viene attribuito il punteggio più alto all'interno della banda di oscillazione (2/3, 3/4, 4/5, ecc.) se almeno due dei tre parametri sono stati rispettati. Per esemplificare, può capitare che l'alunno A, pur avendo superato il limite massimo di assenze, e al quale non è quindi possibile riconoscere il parametro dell'assiduità di frequenza, possa comunque conseguire il punto più alto all'interno della banda di oscillazione purché gli siano attribuiti entrambi i parametri rimanenti. Viceversa può capitare che l'alunno B si veda collocato nel punto più basso della banda di oscillazione perché ha superato il limite massimo di assenze e gli è stato riconosciuto un solo parametro (ad es. partecipazione attività integrative). Solo in questo caso



la non assiduità nella frequenza determina una riduzione di 1 punto del credito scolastico;
10. Se il superamento del limite massimo di assenze si verifica nel biennio, dove il credito scolastico non è previsto, di esso si terrà conto nell'assegnazione del voto di condotta;

PRECISAZIONI SULLE ATTIVITA' UTILI AI FINI DEL CREDITO FORMATIVO

1. Danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana.
2. Tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive.
3. Autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione.
4. Vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo la conclusione dell'attività didattica.

a. Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

b. Attività di formazione professionale o lavorative

- Le attività di formazione professionale devono essere attestate dall'ente presso le quali sono state realizzate, con l'indicazione dettagliata del tipo di attività, della sua durata e dell'eventuale qualifica conseguita. In questo caso le attività devono avere una durata di almeno 80 ore.
- Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

c. Attività sportive

- Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata di almeno 30 ore.

d. Attività di carattere sociale e ambientale



Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale. Periodi di tempo inferiori saranno considerati soltanto se si tratta di attività praticate in situazioni di estrema criticità (interventi di protezione civile in caso di calamità naturali, aiuti a popolazioni coinvolte in conflitti, ...)

Tabella conversione crediti esame di Stato

Si fa riferimento all'ordinanza ministeriale sulla maturità 2022

Allegato:

Allegato-C-tabelle-conversione-signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi degli alunni. - L'Istituto, privo di barriere architettoniche, e' attrezzato con Aule-laboratorio, dedicate alle esigenze psico-fisiche degli studenti diversamente abili. - La scuola e' dotata di strumenti didattici finalizzati a favorire l'inclusione degli alunni nel gruppo dei pari: 1)Tecnologie digitali per gestire piu' facilmente le differenze; 2)Sviluppo e potenziamento delle competenze motorie con attivita' sportive maggiormente in grado di supportare strategie inclusive degli alunni con DSA e/o con BES; 3)Progettazione di PEI e PDP da parte dei CdC che aiutano l'alunno diversamente abile a integrarsi nel gruppo classe con la partecipazione anche dei docenti curricolari - La scuola e' dotata del Dipartimento di sostegno e di Commissioni di docenti esperti (GLHI, GLI e CIC) che, attraverso un'opera costante di monitoraggio, favoriscono il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI, nel PDP e nel PAI .Da qualche anno le attivita' di drammatizzazione messe in campo dai docenti hanno coinvolto gli allievi diversabili e BES con discreti risultati di integrazione. - Nel corso degli ultimi anni la scuola cura l'azione di rilevazione dati rivolti a quantificare il grado di inclusione degli alunni stranieri, anche su sollecitazione di Enti esterni.

Punti di debolezza

- Non tutti i Cdc effettuano un monitoraggio sistematico volto a individuare la presenza di alunni con BES al fine di attivare percorsi personalizzati. - I PDP sono aggiornati non sempre con regolarita', e soprattutto in base alle esigenze effettive che si presentano di volta in volta. - La scuola accoglie gli alunni stranieri, ma non dispone di fondi sufficienti per attivare corsi di lingua italiana L2 finalizzati a favorire il loro successo scolastico.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Si rileva un'elevata correlazione tra svantaggio sociale e insuccesso scolastico, tuttavia la scuola contrasta efficacemente tale fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di recupero: 1) recupero ordinario in itinere; 2) recupero intensivo in due periodi dell'a.s. (dopo la prima valutazione e a fine anno) con corsi extracurricolari volti a compensare i deficit nelle discipline di base, per il Primo Biennio, e nelle competenze tecniche di indirizzo, per il Triennio. - Da alcuni anni la scuola attiva corsi finanziati con l'art.9 e con PON/FESR che hanno favorito l'inclusione di alunni svantaggiati. - Al termine dei corsi suddetti si effettuano verifiche disciplinari comuni per monitorare e valutare i risultati raggiunti dagli studenti. I dati risultanti vengono successivamente utilizzati sia per rimodulare la programmazione didattica sia per migliorare l'offerta formativa. - Le attività di potenziamento dell'offerta formativa (progetti extracurricolari previsti nel PTOF) sono impostati secondo tre direttrici: consolidare le competenze e le abilità nelle discipline di base, offrire un supporto formativo in vista dell'Esame di Stato e realizzare specifiche e qualificanti attività di ampliamento dell'offerta formativa. Le attività di ASL potenziano le competenze tecnologiche degli alunni del triennio, finalizzati ad arricchire i profili professionali. I progetti specialistici determinano certificazioni spendibili anche nel mondo del lavoro.

Punti di debolezza

- Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del I e del II anno. - Le discipline in cui gli alunni presentano più difficoltà di apprendimento sono quelle scientifiche (Scienze Applicate, Matematica). - Nel lavoro d'aula gli interventi educativi individualizzati rappresentano un'attività non sempre attuata da tutti i docenti del CdC. La scuola, nel pianificare i corsi di recupero tiene conto degli ambiti disciplinari, individuando nell'ambito la disciplina che presenta la maggiore trasversalità concettuale per il prosieguo degli studi ed in ogni caso a discrezione motivata del CdC. I risultati maggiormente soddisfacenti si sono ottenuti con le attività extracurricolari.

PCTO

Sono allo studio percorsi di PCTO personalizzati per allievi diversamente abili in collaborazione con le aziende del territorio e gli enti locali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, oltre che ad un periodo di attenta osservazione dei docenti di sostegno e di tutti i docenti curricolari. Durante questo periodo risultano fondamentali i contatti con le famiglie, per l'individuazione puntuale di bisogni ed esigenze formative dell'allievo. Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994) ed è strutturata per aree. Il profilo dinamico funzionale è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). (D.P.R. 24/02/1994). Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Il PEI va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè



entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, e si verifica ed aggiorna periodicamente. A seguito del D.LGS 66/2017, la progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento prescindendo dalla menomazione, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto, in quanto i fattori contestuali ed ambientali possono essere facilitanti o barriera. Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La Diagnosi Funzionale la redige l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. Il Profilo Dinamico Funzionale lo redige GLHO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola. A seguito del D. lgs 66/2017 DF e PDF sono sostituiti dal Profilo di Funzionamento, che li comprende entrambi, ed è ispirato al documento bio-psico-sociale ICF (2001) Children and Youth dell'OMS. Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è determinante nella realizzazione del progetto inclusivo, non solo per le informazioni che può offrire, ma per le azioni che può mettere in campo. Fra le due agenzie educative, scuola e famiglia, si realizza una solida e sinergica Alleanza Educativa, quale premessa per la realizzazione di una progettazione comune e concordata, nell'ottica del Progetto di vita attraverso questi strumenti ed iniziative: 1) Colloqui di prima accoglienza e di presentazione delle attività; 2) durante gli incontri di GLHO (gruppo che si confronta relativamente ai processi di sviluppo e di inclusione del singolo alunno con disabilità): oltre a discutere le difficoltà riscontrate e le strategie individuate nei diversi contesti di vita (familiare-scolastico terapeutico), dall'incontro scaturiscono gli elementi utili per definire la progettualità futura (in termini educativi e didattici); 3) Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie al fine di migliorare ed ampliare l'offerta formativa anche relativamente



all'inclusione in diversi periodi dell'anno; 4) Colloqui individuali periodici sull'andamento educativo-didattico; 5) Riunioni periodiche e finali a conclusione dei progetti dedicati e in particolari occasioni dell'anno quali feste, laboratori, esposizioni, a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono stati protagonisti; 6) informazione tempestiva riguardo assenze ed ingressi in ritardo mediante fonogramma;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazione NEMO DSA

Promuove l'inclusione con workshop e corsi di formazione



Rete territoriale di supporto

a cura dell'UOSM di
Pomiglian

Collabora per iniziative di riqualificazione del territorio

CONSULTORIO FAMILIARE
ISPIRAZIONE CRISTIANA DI
Pomigliano

Avvio di collaborazione per progetti di INCLUSIVITA'

Centro GIORGIO LA PIRA ,
ONLUS, POMIGLIANO
D'ARCO

Incontri, seminari, laboratori sull'intercultura e non violenz

ASSOCIAZIONE MENTE E
COSCIENZA DI NICOLA
TOSCANO

Ha permesso l'individuazione di figure di supporto per DSA

ASSOCIAZIONE
ARCIPELAGO ONLUS

Organizzazione di attività di inclusione sociale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Alunni il cui percorso di studi è finalizzato al conseguimento del titolo di studio : gli alunni vengono valutati sulla base dei risultati (voti riportati sul registro di ciascun insegnante curricolare) conseguiti nel corso dell'anno. Tali valutazioni devono essere riferite agli obiettivi minimi individuati nei dipartimenti e nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Alunni con percorso differenziato: alunni per i quali è stata stabilita una programmazione specifica per ogni disciplina: gli alunni vengono valutati sulla base dei risultati (voti riportati sul registro di ciascun insegnante curricolare) conseguiti nel corso dell'anno. Tali valutazioni si riferiscono agli obiettivi differenziati concordati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO L'orientamento formativo e lavorativo è realizzato secondo i seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - valutazione di tutte le offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita dell'allievo. Il Collegio dei docenti definisce un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno del PTOF e del Piano per l'inclusione coerenti fra loro; i Consigli di classe articolano nella progettazione degli interventi didattico - educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio. Particolarmente, quindi, nel periodo di settembre/novembre si definiscono le iniziative di presentazione della scuola al territorio a cura della FS alunni con promozione e partecipazione a Open Day. Sono, inoltre, organizzati incontri specifici con le famiglie degli allievi diversamente abili delle scuole secondarie di primo grado per la presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico - educative proposte per l'inclusione. Sono predisposte le attività di accoglienza sulla base delle informazioni ricevute dalla scuola secondaria di primo grado. Elaborazione di un percorso di alternanza scuola lavoro attraverso l'attivazione delle procedure da parte degli operatori territorialmente competenti e il coinvolgimento delle famiglie, dei servizi socio-sanitari di riferimento o altri referenti (Associazioni, Enti). La continuità orizzontale e verticale è garantita da: - confronto tra docenti curricolari e docenti di sostegno; - scambio di informazioni ai coordinatori delle classi prime sugli alunni all'inizio dell'anno scolastico; - contatti con Enti che operano sul territorio, per offrire agli alunni delle occasioni in cui sperimentare attività utili per un eventuale inserimento lavorativo; - accoglienza i docenti di nuova nomina, per fornire loro la documentazione relativa agli allievi diversamente abili.

Approfondimento

Il Collegio dei docenti definisce un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno,



tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno del PTOF e del Piano per l'inclusione coerenti fra loro; i Consigli di classe articolano nella progettazione degli interventi didattico - educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni,

potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia.

Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio. Particolarmente, quindi, nel periodo di settembre/novembre si definiscono le iniziative di presentazione della scuola al territorio a cura della FS alunni con promozione e partecipazione a Open Day. Sono, inoltre, organizzati incontri specifici con le famiglie degli allievi diversamente abili delle scuole secondarie di primo grado per la presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico - educative proposte per l'inclusione. Sono predisposte le attività di accoglienza sulla base delle informazioni ricevute dalla scuola secondaria di primo grado.

Elaborazione di un percorso di alternanza scuola lavoro attraverso l'attivazione delle procedure da parte degli operatori territorialmente competenti e il coinvolgimento delle famiglie, dei servizi socio-sanitari di riferimento o altri referenti (Associazioni, Enti).

La continuità orizzontale e verticale è garantita da:

- confronto tra docenti curricolari e docenti di sostegno;
- scambio di informazioni ai coordinatori delle classi prime sugli alunni all'inizio dell'anno scolastico;
- contatti con Enti che operano sul territorio, per offrire agli alunni delle occasioni in cui sperimentare attività utili per un eventuale inserimento lavorativo;
- accoglienza i docenti di nuova nomina, per fornire loro la documentazione relativa agli allievi diversamente abili.

Quest'anno si intende avviare una possibile convenzione con enti esterni per favorire l'avvio al lavoro dei ragazzi diversamente abili neodiplomati.



Allegato:

pai21-22_1_.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Regolamento-DDI-ITI-Barsanti.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre- Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>1° collaboratore prof. Romano Felice • Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza • Collabora con il DS nella ottimizzazione delle risorse scientifiche, tecniche, di laboratorio e in generale delle infrastrutture • Collabora con l'Ufficio Tecnico • Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria • Cura con il DS i rapporti con alunni e famiglie • Cura con il DS i rapporti con il personale ATA • Provvede per comunicazioni urgenti: docenti, alunni e famiglie • Cura il settore organizzativo • Gestione personale Docente • Sostituzioni • Coordinamento scrutini</p> <p>2° collaboratore prof. Merlo Pasquale • Sostituisce il collaboratore vicario in caso di sua assenza nelle funzioni di firma dei libretti scolastici • Collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti • Cura con il DS i rapporti con i Docenti • Provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Coordinamento Didattica Studenti • Esami e Passaggi • Elezioni organi collegiali • Aggiornamento Quadro orario • Riforma • Progetto ingresso allievi</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <ul style="list-style-type: none">• Lo staff ristretto si riunisce periodicamente e provvede ad analizzare le esigenze organizzative e didattiche del servizio scolastico;• Collabora a definire l'ordine del giorno degli Organi Collegiali e a preparare le proposte da formulare al Collegio Docenti;• Gestisce i rapporti con i docenti nel Piano Annuale delle Attività;• Gestisce rapporti con il personale ATA;• Assicura la raccolta di materiale e di atti da consegnare presso gli uffici di Presidenza e di Segreteria. <p>Prof. ssa Cervone Angelina - Referente orario docenti e classi Prof. ssa D'Uva Cristina - Referente Inclusione e GLI Prof.ssa Cioffi Lina - Referente Antibullismo Prof. Terracciano Giovanni - Referente PON/FESR Prof.ssa Cerbone Antonella - Referente PON /FESR Prof. Incoronato Giovanni - Referente Sito WEB</p> <p>Dello staff fanno parte, inoltre, tutti i docenti con incarico attribuito dal D.S. per la realizzazione e la gestione del POF nell'ambito dell'autonomia, il responsabile dell'ufficio tecnico, il responsabile R.S.P.P. ed i docenti del team dell'Innovazione.</p> | 6 |
|--------------------------------------|--|---|

| | | |
|----------------------|--|---|
| Funzione strumentale | <p>Area 1- Piano dell'offerta formativa. Valutazione ed Invalsi □ Gestisce l'area di competenza. □ Coordina Progetti/Attività dell'area di competenza e cura i rapporti con i docenti che ne sono referenti. □ Si coordina con le altre Funzioni Strumentali. □ Persegue gli obiettivi indicati dal RAV e dal relativo PdM nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio Docenti. □ Cura tutte le attività di revisione e diffusione dei documenti POF e PTOF. □ Partecipa a incontri di lavoro periodici con tutte le componenti della scuola. □ Raccoglie le indicazioni e i suggerimenti da tutte le componenti della scuola. □ Cura tutte</p> | 4 |
|----------------------|--|---|



le attività di revisione e diffusione del RAV. □ Cura e monitora il piano di formazione e aggiornamento. □ Monitora la programmazione annuale dei dipartimenti disciplinari. □ Monitora lo stato di avanzamento di progetti/attività. □ Monitora i piani di lavoro e relazioni finali dei docenti. □ Collabora con i collaboratori del Dirigente per migliorare le procedure gestionali/operative. □ Collabora con il docente responsabile del controllo dei verbali degli organi collegiali. • Organizza e gestisce la somministrazione dei questionari al personale, agli studenti e alle famiglie. □ Elabora dati statistici dei questionari al personale, agli studenti e alle famiglie avvalendosi del NIV. □ Collabora con lo staff ed i collaboratori del Dirigente per monitorare/gestire i processi di apprendimento e di miglioramento delle criticità.

Prof. D'Anna Leandro Area 2 - Sostegno al lavoro e alla formazione docenti □ Gestisce l'area di competenza. □ Coordina Progetti/Attività dell'area di competenza e cura i rapporti con i docenti che ne sono referenti. □ Si coordina con le altre Funzioni Strumentali □ Persegue gli obiettivi indicati dal progetto nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio docenti □ Coordina sito Web, archivio didattico, biblioteca e attività accoglienza dei nuovi docenti;nuove tecnologie. □ Raccordo con l'Ufficio Didattica per la gestione dei consigli in relazione agli scrutini intermedi e finali; • Promozione dei percorsi ed attività per l'aggiornamento e la formazione del personale. Prof. Area 3 - Attività formative ed integrative-interventi e servizi per studenti Gestisce l'area di competenza. □ Coordina



Progetti/Attività dell'area di competenza e cura i rapporti con i docenti che ne sono referenti. □ Si coordina con le altre Funzioni Strumentali. □ Persegue gli obiettivi indicati dal progetto nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio Docenti. □ Coordina attività di continuità, di orientamento e tutoraggio. □ Sensibilizza a tematiche legate alle problematiche sociali relative al mondo giovanile. □ Coordina attività di recupero e di approfondimento; interventi e servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie. □ Coordina uno spazio protetto di ascolto per studenti, genitori e insegnanti. □ Coordina e promuove attività sportive, culturali ed educative per gli studenti dell'istituto. □ Coordina le attività extracurricolari che contribuiscono alla promozione del successo scolastico e formativo, attività di integrazione degli studenti stranieri ed accoglienza degli alunni DVA, DSA e BES. Prof.ssa Cece Carmela Area 4 -Comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica- rapporti con il territorio □ Gestisce l'area di competenza. □ Coordina Progetti/Attività dell'area di competenza e cura i rapporti con i docenti che ne sono referenti. □ Coordina i rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi e di tutte le attività di Alternanza Scuola Lavoro. □ Si coordina con le altre Funzioni Strumentali. □ Persegue gli obiettivi indicati dal progetto nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio Docenti. □ Coordina i responsabili dei progetti afferenti all'ambito Ricerca ed innovazione tecnologica. □ Propone la partecipazione ad iniziative rilevanti della Comunità Europea. □ Coordina la realizzazione delle attività relative



| | | |
|--------------------|--|----|
| | alle certificazioni linguistiche. □ Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed Istituzioni esterne alle scuole. Prof.ssa Raia Maria | |
| Capodipartimento | Referenti dei seguenti Dipartimenti: Materie Letterarie, Matematica, Scienze Integrate, Diritto ed Economia, Religione, Lingua Inglese, Tecnologia e Disegno, Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica/Trasporti e Logistica, Informatica e Telecomunicazioni, Educazione Fisica, Sostegno. | 12 |
| Animatore digitale | <ul style="list-style-type: none">• Coordina "il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola".• Influenza le attività del dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni in primis e dei dipartimenti in generale facendo recepire le azioni innovative contenute nel piano dell'animatore digitale;• Promuove l'utilizzo di piattaforme di apprendimento digitale (Es. Edmodo) come ambiente didattico unico per i dipartimenti anche attraverso politiche di formazione dei docenti;• Coinvolge i docenti all'utilizzo di testi digitali a supporto dell'azione didattica;• Coordina la partecipazione a concorsi nell'ambito del digitale.• Coinvolge gli studenti all'utilizzo corretto della rete e degli strumenti disponibili, in collaborazione con il referente Antibullismo. Prof. Isidoro Quaranta | 1 |
| Team digitale | Supporto dell'Animatore Digitale e dei processi di digitalizzazione nella scuola. | 5 |



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| Coordinatore dell'educazione civica | Coordina in collaborazione con il D.S e la Vicepresidenza, le attività di educazione civica delle singole classi in collaborazione con i tutor. • Cura i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio ed organizza visite guidate dell'Istituto allo scopo di illustrare l'offerta formativa; • Organizza in collaborazione con lo staff ristretto le giornate "Open Day" per genitori e futuri studenti; • Cura i rapporti con le aziende del territorio allo scopo di favorire | 1 |
| Coordinatore attività ASL | collaborazioni, protocolli d'intesa per le attività formative e di ASL per gli studenti del triennio; • Coordina le attività dei tutor dell' Alternanza Scuola-Lavoro; • Cura i rapporti con Università, società di selezione, società di formazione post-diploma allo scopo di favorire il collocamento in uscita degli studenti del quinto anno. Prof. Di Gennaro Pasquale | 1 |
| Collaboratore Percorso II° Livello | Relativamente al percorso di II° livello (ex serale) • Sostituisce il collaboratore vicario in caso di sua assenza nelle funzioni di firma dei libretti scolastici • Collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti • Cura con il DS i rapporti con i Docenti • Provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Gestione personale Docente • Sostituzioni • Coordinamento scrutini Prof. Spanpanato Gennaro | 1 |
| Responsabile RSPP | I compiti del servizio di prevenzione e protezione sono: □ individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; □ elaborare, per quanto di competenza, le misure | 1 |



preventive e protettive e i sistemi che il datore deve "individuare" nel documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 81/2008 e i sistemi di controllo di tali misure; □ elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività; • predisporre il Piano di Sicurezza e di Evacuazione; □ proporre i programmi di informazione e formazione dei Lavoratori; □ partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 (riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi); □ fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del decreto legislativo n. 81 del 2008 (D.Lgs. n. 81/2008 sez. III art. 31); Prof. Mazzocca Antonio

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Responsabile Ufficio Tecnico | Coordina le attività dell'ufficio tecnico a supporto della scuola. | 1 |
| Referente Antibullismo | Gestisce le attività antibullismo all'interno della scuola | 1 |
| Responsabile Sito web | Cura l'organizzazione e l'aggiornamento del sito WEB e di tutti i canali (Telegram, Youtube, Facebook) dove è presente la scuola. | 1 |
| Referente Sostegno, Inclusione e GLI | Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento; Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; Fornisce informazioni riguardo alle | 1 |



| | | |
|-------------------------|---|---|
| | Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; | |
| Responsabile Anti COVID | Coordina in collaborazione con il D.S. e la Vicepresidenza, tutte le azioni necessarie nella scuola per limitare la diffusione del virus. Si interfaccia con i responsabili dell'ASL e con i genitori per gestire eventuali casi di positività di alunni, personale docente e personale ATA. Sono previste due figure per il biennio, una per il triennio ed una per il corso serale. | 4 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Corsi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. Preparazione alle prove Invalsi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A020 - FISICA | Sicurezza sui luoghi di lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione | 1 |
| A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | Vicepresidenza Impiegato in attività di: | 1 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collaborazione col dirigente scolastico per
pratiche legali e per gli atti amministrativi legali
inerenti l'evasione scolastica ed i comportamenti
non rispettosi del regolamento di disciplina
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Corsi di recupero in orario scolastico ed
extrascolastico. Preparazione alle prove Invalsi.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività per favorire l'inclusione degli studenti
diversamente abili. Supporto agli studenti BES e
DSA.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Sostegno

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Vicepresidenza
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il D.S.G.A ha competenza su tutto il settore finanziario dell'Istituto, cura le operazioni contabili amministrative, predispone il Programma Annuale, il Conto Consuntivo, coordina e controlla l'organizzazione del servizio del personale non docente. Ricci Alberto |
| Ufficio protocollo | Mazzocchi Antonio - |
| Ufficio acquisti | Bifulco Alessandro |
| Ufficio per la didattica | Varchetta Gaetano - Fusco Giuseppe - Vallone Annamaria - |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Barone Annarita - Dandolo Giuseppina |
| Ufficio Tecnico | <ul style="list-style-type: none">□ Propone in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA il piano annuale degli acquisti□ Fornisce consulenza tecnica per gli acquisti ordinari o urgenti□ Sovrintende i collaudi delle nuove apparecchiature□ Verifica il rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica□ Provvede alla riparazione delle apparecchiature in Istituto o presso ditte esterne□ Verifica i preventivi di spesa prima della compilazione del buono d'ordine□ Provvede al coordinamento per piccoli interventi di manutenzione dell'edificio□ Sovrintende alle licenze d'uso del software e gestisce le garanzie delle nuove apparecchiature□ Collabora con il Direttore di laboratorio□ E' consegnatario della strumentazione a carico dell'Ufficio Tecnico□ Cura i rapporti con i competenti uffici della Provincia in merito a riparazioni, |



modifiche agli impianti □ Segnala la necessità di interventi anche urgenti da effettuare per garantire la funzionalità dell'Istituto Prof. Pizza Aniello

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg18391.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.sg18391.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico

http://www.itibarsanti.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=161:modulistica-2&catid=15&Itemid=119

Albo online

http://www.itibarsanti.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2&Itemid=118



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO TRA MIUR/MISE E ITI BARSANTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di alternanza Scuola Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il Protocollo ha innanzitutto lo scopo di Informare le studentesse e gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in maniera adeguata sulle opportunità e sugli sbocchi occupazionali a loro disposizione.

Il Protocollo firmato tra il MIUR, il MISE e L'Iti Barsanti ha lo scopo di rafforzare le competenze dei giovani e favorire l'orientamento verso una scelta formativa e occupazionale consapevole al termine del percorso di studi. Ha, inoltre, lo scopo di potenziare attività laboratoriali, metodologie didattiche innovative e modalità di apprendimento al di fuori dell'ambito scolastico, per dare agli studenti la possibilità di sviluppare maggiori e diverse conoscenze e abilità, strumentali allo sviluppo delle competenze,



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Seminari finanziari

Educazione finanziaria e conoscenza delle tematiche legate all'economia, all'imprenditoria e ai futuri scenari del mondo del lavoro.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

| | |
|--------------------|----------------------|
| Modalità di lavoro | • Seminari formativi |
|--------------------|----------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Convegni formativi sulle problematiche educative

Incontri con vari esperti (neuropedagogisti, psicologi, assistenti sociali) sulle tematiche relative al confronto da docenti, studenti e famiglie riguardo alle tematiche delle dipendenze, del bullismo, del cyberbullismo e dell'emarginazione sociale.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--|--|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|



Modalità di lavoro

- Convegni e corsi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche

Il corso si riferisce alle metodologie innovative connesse agli ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Curriculum verticale

Attività relativa alla costruzione di curricoli verticali curvati ai bisogni educativi degli studenti per favorirne il successo formativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: UDA

Attività formativa finalizzata alla creazione di Unità di Apprendimento utili alla maturazione delle competenze e dei saperi trasversali degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Titolo attività di formazione: Inclusione

Attività relativa alla gestione documentale dell'inclusione degli alunni DSA, BES e DA come da decreto legislativo n. 66/2017.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti + Docenti di sostegno



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sull'uso del defibrillatore.

Questo corso rivolto ai docenti di scienze motorie intende formare i docenti in oggetto sull'utilizzo di questo importante strumento salvavita disponibile a scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di Primo Soccorso

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Amministrativo + Collaboratori + Personale Tecnico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Seminari finanziari

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Educazione finanziaria e conoscenza delle tematiche legate all'economia, all'imprenditoria e ai futuri scenari del mondo del lavoro. |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Seminari formativi |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Direttore della filiale Unicredit di Pomigliano D'Arco



Aggiornamento professionale su procedure amministrative e contabili (Passweb)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA + Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistentato diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Figure esterne specializzate



Corso Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco di Napoli

Corso sull'uso del defibrillatore.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di aggiornamento sul portale ARGO



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola